

**MODELLO DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO EX D.LGS. 231/01**

**ECOPLAN3 S.R.L.S.**



## **CODICE ETICO E DI CONDOTTA**

**Sono severamente vietate la riproduzione, la diffusione e la pubblicazione del documento, in ogni sua parte e in qualsiasi forma, se non espressamente autorizzate.**

Prima Adozione del Documento	Delibera Assembleare	12/09/2023
------------------------------	----------------------	------------

## SOMMARIO

<b>1. ADOZIONE O REVISIONE</b> .....	4
<b>2. PREMESSA</b> .....	4
<b>3. PRINCIPI GENERALI</b> .....	5
<b>3.1. Finalità</b> .....	5
<b>3.2. Principi che regolano l'attività aziendale</b> .....	6
<b>3.3. Destinatari</b> .....	9
<b>3.4. Valore contrattuale del Codice Etico e di Condotta</b> .....	9
<b>4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO E DI CONDOTTA</b> .....	9
<b>4.1. Diffusione</b> .....	9
<b>4.2. Compiti dell'Organismo di Vigilanza per il controllo interno</b> .....	10
<b>4.3. Catalogo reati</b> .....	10
<b>4.4. Componenti degli Organi Sociali</b> .....	12
<b>4.5. Principi di comportamento per il Personale</b> .....	13
<b>4.5.1. Obbligo di aggiornamento</b> .....	13
<b>4.5.2. Riservatezza</b> .....	13
<b>4.5.3. Diligenza nell'utilizzo dei beni aziendali</b> .....	14
<b>4.5.4. Bilancio, Contabilità ed altri documenti aziendali</b> .....	14
<b>4.5.5. Salute e Sicurezza sul Lavoro</b> .....	14
<b>4.5.6. Antiriciclaggio e Ricettazione</b> .....	15
<b>5. COMPORTAMENTO NEGLI AFFARI</b> .....	16
<b>5.1. Rapporti con fornitori, clienti, istituti finanziari ed altre imprese</b> .....	16
<b>5.2. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le Autorità ed Istituzioni Pubbliche</b> .....	18
<b>5.3. Rapporti con le Autorità Giudiziarie</b> .....	19
<b>5.4. Rapporti con organizzazioni sindacali, associazioni e partiti politici</b> .....	20
<b>5.5. Rapporti con i mezzi di comunicazione</b> .....	20
<b>5.6. Rapporti con i Partners</b> .....	21
<b>5.7. Regali, omaggi e benefici</b> .....	21
<b>6. CONFLITTO D'INTERESSI ED INCOMPATIBILITÀ</b> .....	22
<b>7. CONTROLLI INTERNI, COMUNICAZIONI SOCIALI E FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI SOCIETARI</b> .....	22
<b>7.1. Controlli interni</b> .....	22
<b>7.2. Comunicazioni sociali</b> .....	23
<b>7.3. Funzionamento degli Organi Societari</b> .....	24
<b>7.4. Rapporti con i soci</b> .....	24
<b>7.5. Rapporti con gli Organi di Controllo</b> .....	24
<b>8. RISORSE UMANE</b> .....	24
<b>8.1. Premesse</b> .....	24
<b>8.2. Selezione del Personale</b> .....	25
<b>8.3. Rapporti con i collaboratori e i consulenti</b> .....	25
<b>8.4. Costituzione del rapporto di lavoro, formazione e valorizzazione delle Risorse Umane</b> .....	25
<b>8.5. Diritti e doveri dei dipendenti</b> .....	26
<b>8.6. Integrità e tutela della persona</b> .....	27
<b>8.7. Cumulo di incarichi ed impieghi</b> .....	27

<b>9. SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE</b> .....	28
<b>10. BENI AZIENDALI E TUTELA DEL PATRIMONIO</b> .....	28
<b>11. GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE ED INDUSTRIALE</b> .....	28
<b>12. RISERVATEZZA</b> .....	29
<b>13. TUTELA DELLA <i>PRIVACY</i> E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI</b> .....	29
<b>14. CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI</b> .....	30
<b>15. CONGRESSI, CONVEGNI E CORSI</b> .....	30
<b>16. PARTECIPAZIONE ALLE GARE</b> .....	30
<b>17. TRASPARENZA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLA CONTABILITÀ</b> .....	31
<b>18. SISTEMI INFORMATIVI</b> .....	33
<b>18.1. Utilizzo dei sistemi informatici</b> .....	33
<b>18.2. Accesso a sistemi informatici esterni</b> .....	33
<b>18.3. Tutela dei dati</b> .....	33
<b>18.4. Tutela del diritto d'autore</b> .....	34
<b>19. TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA</b> .....	34
<b>20. TUTELA DELL'AMBIENTE</b> .....	35
<b>21. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO</b> .....	35
<b>21.1. Il Modello Organizzativo</b> .....	35
<b>21.2. L'Organismo di Vigilanza</b> .....	36
<b>21.3. Diffusione e aggiornamento del Codice Etico e di Condotta</b> .....	37
<b>21.4. Segnalazione delle violazioni</b> .....	37
<b>22. CONCLUSIONI</b> .....	38

## 1. ADOZIONE O REVISIONE

Il presente Codice Etico e di Condotta che costituisce parte integrante e sostanziale del Modello Organizzativo ai sensi del d.lgs. 231/01, viene letto, discusso e approvato dall'Assemblea della ECOPLAN3 S.R.L.S., e sottoscritto dall'Amministratore Unico in data:

12/09/2023

**Pasquale Pizzimenti**  
*Amministratore Unico*

Contestualmente alla delibera di adozione viene disposta la pubblicazione del documento aggiornato, unitamente al "Modello Organizzativo 231 - Parte Generale", alla "Procedura *Whistleblowing*" e al "Codice di Condotta Antimafia", sul sito web della Società:

[www.ecoplan3.com](http://www.ecoplan3.com)

## 2. PREMESSA

Con il preciso obiettivo di conformare la Società ai più adeguati assetti organizzativi, in un processo di costante miglioramento dei processi aziendali e al fine di poter consolidare la propria crescita strutturandosi per sviluppare gli impegnativi progetti futuri, la ECOPLAN3 S.R.L.S. ha ritenuto opportuno adottare un proprio Codice Etico e di Condotta comprendente le linee di comportamento alle quali si devono ispirare ed attenere i soci, gli amministratori, i dipendenti, i collaboratori, i sindaci, i fornitori, i clienti, i consulenti, gli appaltatori, i subappaltatori, i subaffidatari, la Pubblica Amministrazione, gli intermediari, gli agenti o i procacciatori, nonché tutti gli *stakeholders* che abbiano rapporti di natura istituzionale, economica e commerciale con la Società.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. è una Società a responsabilità limitata semplificata, con sede legale in Reggio Calabria alla Via Cardinale Tripepi, 3, Rea RC 192992, operante su tutto il territorio nazionale e specializzata in servizi di ingegneria

La Società, conformemente al proprio oggetto sociale, certificata come sistema di qualità ISO:9001, è una società di ingegneria che svolge prevalentemente attività di consulenza e progettazione ed opera nei settori ambiente, energia, sicurezza, engineering, organizzazione aziendale, formazione.

La Mission è fornire servizi professionali ad elevato valore aggiunto, che supportino il Cliente per il raggiungimento dell'eccellenza sia sotto il profilo tecnico che legislativo, mettendo a disposizione competenze multidisciplinari e know-how sviluppato in vari comparti.

La caratteristica fondamentale della società è basata, fin dall'origine, sulla multidisciplinarietà delle competenze e sull'ampia gamma di professionalità impiegate, che permette di fornire servizi nella generalità dei campi dell'Architettura e dell'Ingegneria, oltre alla duttilità per interagire con partners di livello nazionale ed internazionale.

La Ecoplan3 s.r.l.s. si occupa inoltre di formazione professionale dedicata sia ai liberi professionisti che alle imprese secondo quanto previsto dal Dlgs. 81/08 "Testo Unico sulla sicurezza", e dispone di una struttura didattica a norma di legge (ente accreditato dalla Regione Calabria con N. 1198 del 09/02/2022) ubicata in Via Cardinale Tripepi al civico 3 89123 Reggio Calabria.

La Società ha i propri punti di forza:

- nella professionalità impiegate nelle attività di progettazione, di docenza e nella commercializzazione dei diversi articoli tecnici;
- nella continuità di attenzione alle esigenze dei clienti, personalizzando secondo i loro bisogni ogni singolo servizio, inclusa la formazione interna alla propria azienda;
- nell'impegno che discende dalla consapevolezza che il successo si misura con il valore creato per i clienti, mediante la modalità di lavorare a stretto contatto con loro, fornendo con entusiasmo e creatività i servizi tecnici prescelti.

La Società impiega personale altamente specializzato al fine di garantire un alto livello di professionalità nell'azione formativa, sia dal punto di vista didattico sia dal punto di vista gestionale, il tutto con l'obiettivo di poter fornire un servizio di elevata qualità.

La ECOPLAN3 S.R.L.S., inoltre, si è dotata del Modello Organizzativo di Gestione e Controllo ai sensi del d.lgs. 231/01.

A seguito dell'adozione del Modello Organizzativo e dello sviluppo del percorso di organizzazione dei processi, seppur nelle more dell'ottenimento delle Certificazioni di Qualità ISO coerenti con la propria attività professionale, la ECOPLAN3 S.R.L.S. provvederà a richiedere alla AGCM l'attribuzione del c.d. **Rating di Legalità**, che rappresenta uno strumento per le imprese italiane volto alla promozione e all'introduzione di principi di comportamento etico in ambito aziendale.

### 3. PRINCIPI GENERALI

#### 3.1. Finalità

Il Codice Etico e di Condotta rappresenta l'insieme dei valori, dei principi e delle regole di condotta a cui devono ispirarsi tutti coloro che operano, collaborano ed agiscono per o con la ECOPLAN3 S.R.L.S. nella conduzione di affari e nello svolgimento dell'attività aziendale, sia all'interno che all'esterno del perimetro fisico dei luoghi di lavoro.

Il Codice Etico e di Condotta costituisce lo strumento indispensabile sul quale si basano le attività di controllo e di monitoraggio dei rapporti economici, finanziari e sociali, con particolare attenzione alle relazioni esterne e rappresenta un ineludibile presidio nella gestione dei rapporti aziendali e del sistema dei controlli interni.

Il Codice Etico e di Condotta ha come obiettivo principale quello di orientare ed uniformare i comportamenti di tutti i soggetti, ad ogni livello gerarchico, nell'ambito dell'espletamento delle funzioni di propria competenza e responsabilità, sia nei rapporti interni all'azienda che in quelli esterni, nel rispetto dei generali e superiori principi di trasparenza, buona fede, legalità, correttezza, onestà, lealtà ed imparzialità.

Il Codice Etico e di Condotta, tuttavia, non potendo descrivere in maniera esaustiva gli specifici comportamenti che devono essere adottati di fronte ad ogni situazione che si dovesse verificare, ha l'obiettivo di enunciare una serie di principi e di indirizzi generali a cui dovranno attenersi i Destinatari (come definiti al paragrafo 3.3) del Codice Etico e di Condotta medesimo durante lo svolgimento delle proprie mansioni lavorative o professionali.

Pertanto, in assenza di una disposizione contenente specifiche regole di condotta, ciascuno ha il dovere di operare e far operare i propri colleghi, collaboratori ed interlocutori di ogni tipo, con modalità che si ispirino ai più elevati *standard* di comportamento nel rispetto dei principi indicati dal Codice Etico e di Condotta e delle norme di legge vigenti.

Le disposizioni e i principi stabiliti nel Codice Etico e di Condotta definiscono esaustivamente il comportamento che tutto il Personale è tenuto ad osservare nell'ambito dell'esercizio delle proprie mansioni lavorative, nel rispetto della normativa vigente e dei Contratti Collettivi Nazionali di riferimento in vigore al momento dell'adozione.

### **3.2. Principi che regolano l'attività aziendale**

La ECOPLAN3 S.R.L.S. ha avvertito l'esigenza di addivenire ad una esaustiva e chiara formalizzazione dei principi a cui riconosce valore morale positivo, primario e assoluto, e ispirare le proprie azioni in tal senso, impegnandosi fattivamente a garantire trasparenti condotte aziendali, attraverso gli strumenti più efficaci e adeguati.

Tali principi rappresentano i valori fondamentali ai quali i soggetti obbligati al rispetto del Codice Etico e di Condotta, senza esclusione alcuna, devono attenersi nel corretto perseguimento della "mission" aziendale e nell'applicazione delle prescrizioni determinate dall'efficace e concreta attuazione del Modello Organizzativo.

In particolare, i principi etici fondamentali riguardano i valori e le aree di attività di seguito elencate:

- **Legalità**

Nello svolgimento delle proprie attività, la Società intende agire nel rispetto delle leggi e dei Regolamenti nazionali e comunitari, del Codice Etico e di Condotta, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, adottati per le finalità di cui al d.lgs. 231/01, nonché del proprio statuto, dei regolamenti e del proprio sistema di procedure aziendali, applicandoli con rettitudine ed equità e chiedendo ai Destinatari del presente Codice Etico e di Condotta il rispetto delle prescrizioni previste e la tenuta di comportamenti che non pregiudichino l'affidabilità reputazionale, morale e professionale della ECOPLAN3 S.R.L.S..

A tale scopo, si fa espresso divieto a qualsiasi Funzione aziendale di attuare forme di condizionamento che possano tendere ad influenzare le dichiarazioni da rendere alle Autorità di Controllo o alle Autorità Giudiziarie.

Particolare attenzione è stata riservata dalla ECOPLAN3 S.R.L.S. alla rigorosa prevenzione dal rischio di commissione di alcune tipologie di reato che si concretizza attraverso l'adozione del Codice di Condotta Antimafia ed alla sua diffusione sia all'interno che all'esterno dell'azienda.

- **Correttezza**

Tale principio implica l'impegno da parte di tutti i Destinatari, nell'adempimento delle proprie funzioni, al rispetto dei diritti di ogni soggetto coinvolto nelle attività lavorative e professionali.

I suddetti Destinatari hanno l'obbligo di agire correttamente con la massima attenzione, anche al fine di evitare situazioni che generino o possano generare situazioni di conflitto di interessi.

È, inoltre, da evitare qualsiasi condizione attraverso la quale un componente del Consiglio di Amministrazione, una Funzione aziendale di qualsiasi livello o altro Destinatario possa trarre un vantaggio o un profitto indebito, anche per interposta persona, da opportunità conosciute durante ed in ragione dello svolgimento della propria attività.

- **Imparzialità**

La ECOPLAN3 S.R.L.S. ripudia ogni discriminazione basata sul sesso, sulla religione, sulla nazionalità, sull'etnia, sulle opinioni personali e politiche, sull'età, sulla salute e sulle condizioni economiche dei propri interlocutori.

- **Onestà**

I Destinatari non devono in alcun modo perseguire l'ottenimento di un'utilità personale o della Società in violazione delle leggi e dei regolamenti vigenti, nonché delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico e di Condotta.

- **Integrità**

Tutti i Destinatari sono tenuti ad improntare i propri comportamenti ai principi di buona fede, onestà, integrità morale, trasparenza, correttezza ed imparzialità.

- **Trasparenza**

Il principio della trasparenza si fonda sulla veridicità, accuratezza e completezza dell'informazione, sia all'esterno che all'interno della Società.

Nel rispetto del principio di trasparenza, ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, documentata, verificabile, legittima, coerente, inerente e congrua.

Tutte le azioni ed operazioni devono avere una adeguata tracciabilità, tale da poter garantire la possibilità di verifica, anche nel tempo, del processo di decisione, autorizzazione, formalizzazione e svolgimento.

- **Efficienza ed Economicità**

In ogni attività lavorativa deve essere perseguita l'economicità della gestione e di impiego delle risorse della Società, nel rispetto degli *standard* tecnologici e qualitativi più avanzati, e sottostare ai sistemi di controllo interno o esterno.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. si impegna, altresì, a salvaguardare e custodire le risorse, i beni, ed in generale il patrimonio materiale e immateriale della Società, adottando tutte le cautele necessarie a garantire il pieno rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti.

- **Concorrenza**

La ECOPLAN3 S.R.L.S. riconosce il valore della concorrenza quando esso è improntato al rispetto dei principi di correttezza, leale competizione e trasparenza nei confronti degli operatori presenti sul mercato, impegnandosi a non danneggiare, con atti o azioni denigratorie, l'immagine dei concorrenti e dei servizi offerti dagli stessi.

- **Tutela della Privacy**

La Società si impegna a tutelare la *privacy* di tutti i soggetti con i quali opera, nel rispetto delle normative vigenti e delle istruzioni operative aziendali, al fine di evitare il trattamento di dati personali in assenza del consenso dell'interessato, nonché per finalità indeterminate o scopi illeciti.

- **Valore delle Risorse Umane**

Le Risorse Umane sono riconosciute quale fattore fondamentale ed irrinunciabile per lo sviluppo della ECOPLAN3 S.R.L.S.

La Società riconosce, pertanto, la centralità delle Risorse Umane, alle quali viene richiesta professionalità, dedizione, lealtà, onestà e spirito di collaborazione.

La Società tutela ed incoraggia lo sviluppo professionale al fine di accrescere, anche attraverso mirati percorsi formativi, il patrimonio delle competenze dei propri dipendenti e collaboratori.

Il riconoscimento di miglioramenti salariali o di altri strumenti premianti o di *welfare* aziendale, nonché l'accesso a livelli ed incarichi superiori, sono legati, oltre che alle norme stabilite dalla legge e dal contratto collettivo di lavoro applicato anche agli accordi integrativi di secondo livello sottoscritti, essenzialmente al merito dei dipendenti, ed in particolare la capacità di assumere responsabilità e comportamenti improntati ai principi etici della Società.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. si impegna, altresì, a non avallare o consentire qualsiasi forma di favoritismo, clientelismo e nepotismo e garantire progressioni di carriera che si fondino esclusivamente sul merito.

Il Personale è assunto esclusivamente sulla base di regolari contratti di lavoro, non essendo tollerata alcuna forma di lavoro irregolare o “in nero” e ripudiando rapporti improntati su precarietà o promiscuità.

- ***Orientamento al Cliente***

La ECOPLAN3 S.R.L.S. ha la ferma volontà di raggiungere la soddisfazione dei propri clienti con l’impegno ad instaurare con gli stessi rapporti trasparenti, leali e collaborativi e con il fine di proporsi quale *partner* affidabile e competente, rimanendo attenta al rispetto della legalità e conforme alle crescenti esigenze negli ambiti dell’innovazione tecnologica e digitale, dell’ambiente e della sostenibilità.

- ***Rapporti con i Fornitori***

La ECOPLAN3 S.R.L.S. si impegna a selezionare, qualificare e contrattualizzare i fornitori in base a criteri non esclusivamente economici, ma valutandone attentamente, senza alcuna discriminazione e pregiudizio e su un arco di tempo significativo, caratteristiche quali, la regolarità contributive e di erogazione dei salari, la capacità tecnico organizzativa, l’idoneità a svolgere le attività richieste, la tutela dei lavoratori in ambito sicurezza d.lgs. 81/08, il rispetto per l’ambiente e la solidità finanziaria, nel rispetto delle specifiche procedure aziendali.

La Società, utilizzando criteri di valutazione oggettivi nella selezione di fornitori e prodotti, criteri opportunamente descritti nel Modello Organizzativo – Parte Generale, si propone di adottare tutte le misure e rispettare tutte le procedure specifiche affinché la definizione di contratti e l’emissione di ordini, nell’ambito di quanto disciplinato dal *budget* annuale, secondo valutazioni oggettive, il rapporto sia trasparente, corretto e collaborativo, gli impegni reciproci siano espliciti e disciplinati da contratti formalmente esaustivi, sia garantito il rispetto di tutte le disposizioni di legge e l’applicazione delle condizioni contrattualmente previste, la prestazione del fornitore venga valutata oggettivamente e correttamente, evidenziando le problematiche ed i punti di forza emersi nello svolgimento del lavoro.

- ***Principi di Etica Comportamentale***

La ECOPLAN3 S.R.L.S. si impegna a garantire rapporti trasparenti ed improntati alla correttezza e alla buona fede con la collettività, gli enti locali e le istituzioni pubbliche, le associazioni, le organizzazioni sindacali ed i partiti politici.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. non eroga contributi, diretti o indiretti, per il finanziamento di partiti politici, movimenti, fondazioni, comitati ed organizzazioni politiche, né per quello dei loro rappresentanti o candidati.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. non finanzia associazioni, né effettua sponsorizzazioni di manifestazioni, eventi o congressi che abbiano la propaganda politica come finalità.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. si impegna a garantire la tutela della personalità individuale, la tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, nonché la tutela dell’ambiente promuovendo il rispetto dell’ambiente, inteso come risorsa comune da salvaguardare a beneficio della collettività e delle generazioni future in un’ottica di sviluppo sostenibile, la tutela della trasparenza nelle transazioni commerciali attraverso attività di comunicazione rispettose delle leggi, delle regole e delle pratiche di condotta professionale, e si attiene a principi di chiarezza, trasparenza, tempestività e accuratezza.



In conclusione, tutte le azioni, operazioni, transazioni ed in generale tutti i comportamenti tenuti nell'ambito dell'espletamento dell'attività della ECOPLAN3 S.R.L.S. devono essere ispirati ai generali principi sopra elencati e devono essere svolti con la massima diligenza, collaborazione, equità, lealtà, onestà, rigore morale e professionale.

### **3.3. Destinatari**

Il Codice Etico e di Condotta si applica a tutte le Funzioni aziendali della ECOPLAN3 S.R.L.S., indipendentemente dal ruolo e dal livello gerarchico, pertanto impegna formalmente i dipendenti con rapporto di lavoro subordinato, i collaboratori autonomi o parasubordinati, i componenti degli organi societari, i consulenti, gli agenti di vendita, i soggetti che a qualsiasi titolo prestino attività lavorativa o professionale.

Si applica, inoltre, ai fornitori, ai clienti, agli appaltatori, subappaltatori e subaffidatari, ai prestatori d'opera e ad ogni altro soggetto che abbia rapporti, anche di natura istituzionale, con l'azienda medesima.

I sopraindicati soggetti saranno complessivamente definiti, nel presente documento, "Destinatari" o, singolarmente, "Destinatario".

### **3.4. Valore contrattuale del Codice Etico e di Condotta**

L'osservanza delle norme del Codice Etico e di Condotta deve considerarsi parte essenziale delle obbligazioni contrattuali dei dipendenti aziendali, ai sensi e per gli effetti delle disposizioni di cui agli artt. 2104 e ss. del Codice Civile.

a violazione delle norme del presente Codice Etico e di Condotta lede il rapporto di fiducia instaurato con l'azienda e sarà sanzionata in modo proporzionato alla gravità dell'infrazione commessa, in conformità con quanto espressamente previsto dal sistema disciplinare definito dalla Parte Generale del Modello Organizzativo e quanto disposto dal Codice di Condotta Antimafia.

In particolare, per i lavoratori dipendenti permane sia l'obbligo del rispetto delle norme previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL) e dallo Statuto dei Lavoratori (Legge numero 300 del 1970) sia l'obbligo di fornire alla Società la dichiarazione sostitutiva dell'autocertificazione antimafia (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000) o la documentazione relativa al casellario giudiziale e ai carichi pendenti, qualora legittimamente possibile, entro 30 giorni dall'avvenuta assunzione (come disposto dal Codice di Condotta Antimafia par. 4.2).

Le violazioni commesse da soggetti terzi (collaboratori, agenzie per il lavoro, consulenti, agenti, fornitori, clienti, ecc.) saranno sanzionate secondo i criteri previsti nelle specifiche clausole (risolutive espresse o applicative di penali) introdotte nei contratti con i terzi al fine di assicurare che costoro operino nel rispetto del presente Codice Etico e di Condotta.

## **4. MODALITÀ DI ATTUAZIONE DEL CODICE ETICO E DI CONDOTTA**

### **4.1. Diffusione**

La ECOPLAN3 S.R.L.S. si obbliga a diffondere la conoscenza dei principi stabiliti nel presente Codice Etico e di Condotta, mediante la consegna e/o l'invio del medesimo ai Destinatari di cui al precedente paragrafo.

Concretamente, l'azienda si impegna a garantire la diffusione del Codice Etico e di Condotta attraverso:

- la distribuzione a tutti i dipendenti e collaboratori diretti;
- la comunicazione diretta o l'invio di uno specifico *link* a tutti gli *stakeholders*;
- la disponibilità fisica del documento, consultabile presso la sede aziendale;
- la disponibilità di consultazione del documento sul sito *internet* aziendale;
- la periodica formazione ed informazione a tutti i dipendenti e collaboratori.

#### 4.2. Compiti dell'Organismo di Vigilanza per il controllo interno

La corretta osservanza, applicazione ed interpretazione del presente Codice Etico e di Condotta viene svolta dall'Organismo di Vigilanza, istituito contestualmente all'adozione del Modello Organizzativo.

L'Organismo di Vigilanza avrà i seguenti compiti:

- controllare la corretta attività di diffusione del Codice Etico e di Condotta da parte dell'azienda e la verifica dell'effettiva formazione e informazione di tutti i suoi Destinatari;
- proporre all'Organo Amministrativo la revisione periodica del Codice Etico e di Condotta al fine di adeguarne i contenuti alla mutata realtà aziendale, nonché armonizzarlo con eventuali nuove esigenze organizzative interne;
- verificare la normativa oggetto del Codice Etico e di Condotta, del Codice di Condotta Antimafia e, più in generale, del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo, al fine di proporre le modifiche che si dovessero rendere necessarie a seguito di modifiche della normativa di riferimento;
- verificare, controllare e valutare i casi di violazione del Codice Etico e di Condotta Codice di Condotta Antimafia e provvedere, nel caso di infrazioni, alla valutazione in merito all'adozione da parte della ECOPLAN3 S.R.L.S. delle più opportune misure sanzionatorie, seppur nel rispetto della normativa vigente;
- verificare a campione la correttezza dei controlli svolti dall'organizzazione aziendale sui processi critici evidenziati dall'analisi periodica dei reati;
- ricevere le segnalazioni, da parte del Personale, relative a comportamenti non conformi al Codice Etico e di Condotta e, ove necessario, tutelare il Personale medesimo da eventuali pressioni, intimidazioni e ritorsioni (si rimanda alla procedura adottata in tal senso c.d. "Procedura *Whistleblowing*").

#### 4.3. Catalogo reati

In base al d.lgs. 231/01, l'Ente può essere ritenuto responsabile soltanto per i reati espressamente richiamati dal Decreto, se commessi nel suo interesse o a suo vantaggio dai soggetti qualificati *ex art. 5*, comma 1, del Decreto stesso o nel caso di specifiche previsioni legali che al Decreto facciano rinvio, come nel caso dell'art. 10 della legge n. 46/2006.

Le fattispecie possono essere comprese nelle seguenti categorie:

- a) reati commessi nei rapporti con la Pubblica Amministrazione:** si tratta del primo gruppo di reati originariamente individuato dal d.lgs. 231/01 (artt. 24 e 25 del Decreto);
- b) delitti contro la fede pubblica:** quali reati di falsità in monete, in carte di pubblico credito, in valori di bollo e in strumenti o segni di riconoscimento (art. 25-*bis* del Decreto, introdotto dal decreto-legge n. 350 del 25 settembre 2001 e modificato con la legge n. 99 del 23 luglio 2009);
- c) reati societari:** il d.lgs. 11 aprile 2002, n. 61, nell'ambito della riforma del diritto societario, ha previsto l'estensione del regime di responsabilità amministrativa degli enti anche a determinati reati societari (quali false comunicazioni sociali, illecita influenza sull'assemblea, richiamati dall'art. 25-*ter* d.lgs. 231/01);
- d) delitti con finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico:** si tratta dei "*delitti aventi finalità di terrorismo o di eversione dell'ordine democratico, previsti dal codice penale e dalle leggi speciali*", nonché dei delitti, diversi da quelli sopra indicati, "*che siano comunque stati posti in essere in violazione di quanto previsto dall'articolo 2 della Convenzione Internazionale per la repressione del finanziamento del terrorismo fatta a New York il 9 dicembre 1999*") (art. 25-*quater* del Decreto, introdotto dall'art. 3 della legge 14 gennaio 2003, n. 7);
- e) abusi di mercato** (art. 25-*sexies* del Decreto, come introdotto dall'art. 9 della legge 18 aprile 2005, n. 62 ("*Legge Comunitaria 2004*"));

- f) **delitti contro la personalità individuale:** quali la prostituzione minorile, la pornografia minorile, la tratta di persone e la riduzione e mantenimento in schiavitù (art. 25-*quinquies* del Decreto, introdotto dall'art. 5 della legge 11 agosto 2003, n. 228);
- g) **reati transnazionali:** l'art. 10 della legge 16 marzo 2006 n. 146 prevede la responsabilità amministrativa della società anche con riferimento ai reati specificati dalla stessa legge che presentino la caratteristica della transnazionalità;
- h) **pratiche di mutilazione degli organi genitali femminili** (art. 25-*quater*.1 del Decreto);
- i) **reati di omicidio colposo e lesioni colpose gravi o gravissime**, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro (art. 25-*septies* del Decreto introdotto dall'art. 9, legge n. 123 del 3 agosto 2007, come modificato dall'art 300 D. Lgs. 9 aprile 2008 n. 81);
- j) **reati di ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita, nonché autoriciclaggio:** riferimento ai reati previsti dagli articoli 648, 648-*bis*, 648-*ter* e 648-*ter* 1 del codice penale (art. 25-*octies* del Decreto);
- k) **delitti informatici e trattamento illecito dei dati:** quali contraffazione documenti informatici, accesso abusivo a sistemi informatici o telematici, detenzione e diffusione abusiva di codici di accesso a sistemi informatici o telematici, intercettazioni, impedimenti o interruzione illecita di comunicazioni informatiche o di telematiche, danneggiamento di informazioni, dati e programmi informatici o di sistemi informatici e telematici e frode informatica del soggetto che presta servizi di certificazione di firma elettronica (art. 24-*bis* del Decreto);
- l) **delitti di criminalità organizzata:** con riferimento ai reati previsti dagli articoli 416, sesto comma, 416-*bis*, 416-*ter* e 630 del codice penale e dei delitti previsti all'articolo 74 del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309 (art. 24-*ter* del Decreto);
- m) **delitti contro l'industria e il commercio:** in relazione ai delitti di cui agli articoli 513, 513-*bis*, 514, 515, 516, 517, 517-*ter* e 517-*quater* del codice penale (art. 25-*bis*.1 del Decreto);
- n) **delitti in materia di violazione del diritto d'autore:** (art. 25-*nonies* del Decreto);
- o) **induzione a non rendere dichiarazioni o a rendere dichiarazioni mendaci all'Autorità Giudiziaria** (art. 377-*bis* c.p.), richiamato dall'art. 25-*decies* del Decreto);
- p) **reati ambientali:** in relazione ai reati di cui agli articoli 452-*bis*, 452-*quater*, 452-*quinquies*, 452-*sexies*, 452-*octies*, 727-*bis* e 733-*bis* del codice penale (si tratta in particolare di rilevanti reati ambientali, tra i quali l'inquinamento ed il disastro ambientale), alcuni articoli previsti dal d.lgs. n. 152/2006 (Testo Unico Ambientale), alcuni articoli della legge n. 150/1992 a protezione di specie animali e vegetali in via di estinzione e di animali pericolosi, l'art. 3, co. 6, della legge n. 549/1993 sulla tutela dell'ozono stratosferico e dell'ambiente e alcuni articoli del d.lgs. n. 202/2007 sull'inquinamento provocato dalle navi (art. 25-*undecies* del Decreto);
- q) **reati per l'impiego di cittadini di paesi terzi il cui soggiorno è irregolare:** in relazione ai reati dell'art. 2, c. 1 del d.lgs. 16 luglio 2012, n. 109 nel caso in cui si utilizzino dei lavoratori stranieri privi del permesso di soggiorno o addirittura scaduto (art. 25-*duodecies* del Decreto);
- r) **reati di corruzione tra privati:** l'art. 25-*ter* 1, lettera s-*bis* del Decreto prevede la responsabilità amministrativa della società in relazione ai reati dell'art. 2635 c.c.;
- s) **reati di adescamento di minorenni:** l'art 25-*quinquies*, comma 1 lett. c del Decreto prevede la responsabilità amministrativa della società in relazione all'art. 3 del d.lgs. 04.03.2014, n. 39 della nuova fattispecie di cui all'art. 609 *undecies* del c. p.;
- t) **reati di razzismo e xenofobia:** l'art. 25-*terdecies* prevede la responsabilità amministrativa della società in relazione ai reati dell'art. 604-*bis* c.p. (propaganda e istigazione a delinquere per motivi di discriminazione razziale etnica e religiosa);

- u) **reati per gli enti che operano nella filiera degli oli di oliva vergini:** l'art. 12, L. n. 9/2013 ha reso applicabili i seguenti reati a chi opera nella filiera degli oli di oliva vergini: impiego adulterazione e contraffazione di sostanze alimentari (art. 440 c.p.), commercio di sostanze alimentari contraffatte o adulterate (art. 442 c.p.), commercio di sostanze alimentari nocive (art. 444 c.p.); contraffazione, alterazione o uso di segni distintivi di opere dell'ingegno o di prodotti industriali (art. 473 c.p.); introduzione nello Stato e commercio di prodotti con segni falsi (art. 474 c.p.); frode nell'esercizio del commercio (art. 515 c.p.); vendita di sostanze alimentari non genuine come genuine (art. 516 c.p.); vendita di prodotti industriali con segni mendaci (art. 517 c.p.); contraffazione di indicazioni geografiche denominazioni di origine dei prodotti agroalimentari (art. 517-*quater* c.p.);
- v) **frode in competizioni sportive, esercizio abusivo di gioco o di scommessa e giochi d'azzardo esercitati a mezzo di apparecchi vietati** <sup>113)</sup>: l'art. 25-*quaterdecies* prevede la responsabilità amministrativa della società in relazione ai seguenti reati: frode sportiva (art.1, L. 401/1989) e delitti e contravvenzioni legati a esercizio, organizzazione, vendita di attività di giochi e scommesse in violazione di autorizzazioni o concessioni amministrative (art.4, L. 401/1989);
- w) **reati tributari**, richiamati dall'art. 25-*quinquiesdecies*, includendo diverse fattispecie del d.lgs. 74/2000, quali: dichiarazione fraudolenta mediante uso di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, dichiarazione fraudolenta mediante altri artifici, dichiarazione infedele, emissione di fatture o altri documenti per operazioni inesistenti, Indebita compensazione, occultamento o distruzione di documenti contabili, omessa dichiarazione, sottrazione fraudolenta al pagamento di imposte;
- x) **frodi e falsificazioni mezzi pagamento diversi dai contanti:** l'art. 25-*octies*.1, rubricato "Delitti in materia di mezzi pagamento diversi dai contanti", prevede la responsabilità amministrativa della società in relazione ai reati di indebito utilizzo e falsificazione di carte di credito e di pagamento (art. 493-*ter* c.p.), detenzione e diffusione di apparecchiature, dispositivi o programmi informatici diretti a commettere reati riguardanti strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 493-*quater* c.p.), frode informatica (art. 640-*ter* c.p.) e alla commissione di ogni altro delitto contro la fede pubblica, contro il patrimonio o che comunque offende il patrimonio previsto dal codice penale, quando ha ad oggetto strumenti di pagamento diversi dai contanti (art. 25-*octies*.1, comma 2);
- y) **delitti contro il patrimonio culturale:** la Legge 9 marzo 2022, n. 22, "Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale", ha introdotto l'art. 25-*septiesdecies* rubricato "delitti contro il patrimonio culturale", includendo i seguenti reati del Codice penale: appropriazione indebita di beni culturali (art. 518-*ter*), importazione illecita di beni culturali (art. 518-*decies*), uscita o esportazione illecite di beni culturali (art. 518-*undecies*), distruzione, dispersione, deterioramento, deturpamento, imbrattamento e uso illecito di beni culturali o paesaggistici (art. 518-*duodecies*), contraffazione di opere d'arte (art. 518-*quaterdecies*), furto di beni culturali (art. 518-*bis*), ricettazione di beni culturali (art. 518-*quater*), falsificazione in scrittura privata relativa a beni culturali (art. 518-*octies*);
- z) **riciclaggio di beni culturali e devastazione:** la Legge 9 marzo 2022, n. 22, "Disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale", ha introdotto l'art. 25-*duodecies* rubricato "Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici", includendo i seguenti reati del Codice penale: riciclaggio di beni culturali (art. 518-*sexies*), devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici (art. 518-*terdecies*).

#### 4.4. Componenti degli Organi Sociali

I componenti degli Organi Sociali, in ragione del loro peculiare ruolo, anche qualora non siano dipendenti della Società, sono tenuti a rispettare le previsioni del Modello Organizzativo e del Codice Etico e di Condotta.

In particolare, nello svolgimento della loro attività, essi devono tenere un comportamento ispirato a criteri di autonomia, indipendenza e correttezza nei rapporti con qualsivoglia interlocutore, sia pubblico sia privato e coordinare in tal senso le attività ed i comportamenti dei Responsabili di Funzione e dei Preposti delegati.

Ugualmente, gli Organi Sociali devono tenere un comportamento responsabile e leale nei confronti della ECOPLAN3 S.R.L.S. e astenersi dal compiere atti in presenza di un possibile, anche potenziale, conflitto di interesse.

#### **4.5. Principi di comportamento per il Personale**

Il Personale della ECOPLAN3 S.R.L.S. è tenuto a prendere piena conoscenza del Codice Etico e di Condotta e dei principi in esso contenuti, nonché ad aggiornarsi rispetto ad ogni suo successivo adeguamento.

Nell'ambito dello svolgimento della propria attività lavorativa, il Personale deve attenersi al rispetto delle norme e dei principi richiamati nel Codice Etico e di Condotta, astenendosi da qualsiasi comportamento non conforme ad esso.

Il Personale deve altresì comunicare all'Organismo di Vigilanza, competente a garantire la corretta osservanza del Codice Etico e di Condotta, eventuali violazioni di cui venga a conoscenza durante lo svolgimento della propria attività lavorativa.

Il Personale ha il diritto ed il dovere di consultarsi con i propri Responsabili di Funzione o direttamente con l'Organismo di Vigilanza, per qualsiasi chiarimento relativo all'interpretazione e alla corretta applicazione delle norme e dei principi contenuti nel presente Codice Etico e di Condotta.

Le comunicazioni o la richiesta di interlocuzione con l'Organismo di Vigilanza, anche per le specifiche casistiche disciplinate dall'apposita procedura (Procedura *Whistleblowing*), possono essere effettuate attraverso l'*e-mail* dedicata:

**[odv.ecoplan3@gmail.com](mailto:odv.ecoplan3@gmail.com)**

In ogni caso, l'Organismo di Vigilanza si adopera affinché la persona che effettua la comunicazione, qualora identificata o identificabile, non diventi oggetto di ritorsioni, discriminazioni o, comunque, penalizzazioni, assicurandone, quindi, la riservatezza (salvo la ricorrenza di eventuali obblighi di legge che impongano diversamente).

Limitatamente alle proprie competenze ed attribuzioni, il Personale è altresì tenuto ad informare i terzi con cui abbia rapporti nell'ambito dello svolgimento della propria attività lavorativa, dell'esistenza e dei contenuti specifici del Codice Etico e di Condotta all'interno della ECOPLAN3 S.R.L.S.

##### **4.5.1. Obbligo di aggiornamento**

Nello svolgimento dell'attività per conto della ECOPLAN3 S.R.L.S., il Personale è tenuto a mantenere sempre un elevato grado di professionalità e a sottoporsi ad un costante aggiornamento per quanto concerne la formazione professionale e la conoscenza del Modello Organizzativo e del Codice Etico e di Condotta in tutte le sue componenti.

Sarà compito dell'Organismo di Vigilanza garantire periodicamente, nell'ambito delle attività di formazione ed informazione, un idoneo aggiornamento del Personale stesso.

##### **4.5.2. Riservatezza**

Il Personale della ECOPLAN3 S.R.L.S. deve trattare con assoluta riservatezza, anche successivamente alla cessazione del rapporto di lavoro, dati, notizie, documenti ed informazioni di cui viene in possesso, evitandone la diffusione o l'uso a fini speculativi propri o di terzi.

Le informazioni aventi carattere riservato possono essere rese note, nell'ambito della Società, solo nei riguardi di coloro che abbiano effettiva necessità di conoscerle per oggettivi motivi di lavoro.

#### **4.5.3. Diligenza nell'utilizzo dei beni aziendali**

Il Personale deve proteggere e custodire i beni aziendali ad esso affidati e contribuire alla tutela e alla conservazione del patrimonio aziendale, evitando situazioni che possano incidere negativamente sull'integrità e sicurezza di tale patrimonio.

In ogni caso, il Personale deve evitare di utilizzare a proprio vantaggio, o comunque a fini impropri, beni immobili, beni mobili registrati, arredi, attrezzature hardware e software, ecc., facenti parte del patrimonio aziendale.

È vietato ogni utilizzo dei predetti beni che possa essere in contrasto con gli interessi della ECOPLAN3 S.R.L.S. o che sia dettato da motivi professionali estranei al rapporto di lavoro.

Non è in nessun caso consentito utilizzare i beni aziendali, in particolare per quanto riguarda le dotazioni informatiche, per commettere o indurre alla commissione di reati o per perseguire qualsiasi finalità contraria a norme di legge vigenti o che possa costituire una minaccia per l'ordine al pubblico, la tutela dei diritti umani o il buon costume.

Con particolare riferimento all'utilizzo delle dotazioni informatiche aziendali è fatto esplicito divieto di installare *software* non autorizzati, duplicare abusivamente *software* protetti da licenza, effettuare registrazioni o riproduzioni audiovisive elettroniche, cartacee o fotografiche di documenti aziendali, fatti salvi i casi in cui tali attività rientrino nell'ambito delle funzioni affidate e siano autorizzate e conformi ai ruoli definiti dall'organigramma aziendale.

Ciascuno è personalmente responsabile del mantenimento della sicurezza delle dotazioni informatiche aziendali e della riservatezza delle proprie credenziali di accesso al fine di evitare utilizzi fraudolenti o impropri delle stesse.

#### **4.5.4. Bilancio, Contabilità ed altri documenti aziendali**

Il Personale dovrà riservare particolare attenzione alla rilevazione, alla registrazione dei documenti contabili, alle attività prodromiche alla predisposizione del bilancio, al processo di controllo della contabilità, alla corretta imputazione ed alla conservazione di tutti i documenti sociali.

A tale proposito, è necessario garantire:

- un'adeguata collaborazione tra le Funzioni aziendali preposte alla redazione dei documenti sociali;
- la completezza, la chiarezza e l'accuratezza dei dati e delle informazioni fornite;
- il rispetto dei principi ufficiali di rilevazione, compilazione e registrazione di tutti i documenti contabili;
- la corretta comunicazione ed informazione tra gli Organi Sociali, le Funzioni aziendali preposte all'area contabile, al controllo e alla predisposizione del bilancio.

#### **4.5.5. Salute e Sicurezza sul Lavoro**

Il Personale deve prendersi cura della propria salute e sicurezza e di quella degli altri soggetti presenti sul luogo di lavoro, su cui ricadono gli effetti delle proprie azioni o omissioni, conformemente alla formazione, alle istruzioni, alle procedure, ai mezzi e ai dispositivi di protezione forniti dal Datore di Lavoro.

In aggiunta, il Personale è obbligato a:

- contribuire, insieme al Datore di Lavoro, al RSPP, al RLS, al Medico Competente ed ai Responsabili di Funzione all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal Datore di Lavoro e dai Responsabili di Funzione ai fini della protezione collettiva e individuale;
- utilizzare correttamente, nell'ambito della formazione ricevuta, la strumentazione e gli attrezzi di lavoro, i mezzi di movimentazione interna e gli automezzi aziendali;

- utilizzare in modo appropriato i dispositivi di protezione individuale messi a disposizione dal Datore di Lavoro;
- segnalare immediatamente al Datore di Lavoro, al RSPP oppure al Responsabile di Funzione competente, le deficienze degli automezzi, delle attrezzature e dei dispositivi di protezione individuale, nonché qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui venga a conoscenza, adoperandosi direttamente, in caso di urgenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità per eliminare o ridurre le situazioni di criticità tali da determinare pericolo grave e imminente;
- provvedere alla cura degli strumenti di protezione individuale messi a disposizione, senza apportarvi alcuna modifica di propria iniziativa e segnalandone eventuali non conformità, difetti o inconvenienti al Datore di Lavoro;
- non compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che possano compromettere la sicurezza propria o di altri lavoratori e difforni quanto sia stato definito attraverso i piani formativi individuali o collettivi;
- partecipare ai programmi di formazione ed informazione organizzati periodicamente dal Datore di Lavoro;
- interfacciarsi periodicamente e cooperare con le Funzioni aziendali del RSPP e del RLS;
- sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalla normativa vigente o comunque disposti dal Medico Competente e alla corretta attuazione dei Protocolli Covid-19 (qualora ancora in vigore);
- partecipare alle attività di formazione obbligatoria e agli incontri periodici pianificati dall'Organismo di Vigilanza.

#### 4.5.6. Antiriciclaggio e Ricettazione

Il Personale dovrà utilizzare tutti gli strumenti e adottare tutte le procedure e le cautele opportune per garantire la trasparenza e la correttezza delle transazioni commerciali.

In particolare, è obbligatorio che:

- gli incarichi conferiti a professionisti, a società di servizi o di consulenza che curino gli interessi economici, finanziari o commerciali della Società siano redatti per iscritto, con l'indicazione dei contenuti oggetto dell'accordo, delle condizioni economiche pattuite, la chiara identificazione delle modalità di svolgimento dell'attività commissionata e della clausola di risoluzione del contratto in caso di violazione dei principi stabiliti nel presente Codice Etico e di Condotta e nel Modello Organizzativo;
- i Responsabili di Funzione competenti assicurino il controllo della avvenuta regolarità ed imputazione dei pagamenti nei confronti di tutte le controparti, sia che si tratti di parcelle che di fatture;
- siano rispettati scrupolosamente i requisiti minimi, qualora fissati e richiesti ai fini della selezione dei soggetti offerenti i beni o servizi che la Società intende acquisire;
- siano fissati i criteri di valutazione delle offerte, garantendo completezza di informazioni anche in relazione alla congruità e all'inerenza, nel pieno rispetto delle procedure aziendali opportunamente adottate per tali attività;
- con riferimento alla reputazione e all'attendibilità commerciale o professionale dei fornitori e dei consulenti siano richieste ed ottenute tutte le informazioni utili alla prevalutazione degli stessi, l'eventuale inserimento nell'apposita *short list* (qualora istituita) e sia garantito il rispetto delle procedure aziendali adottate;
- in caso di conclusione di accordi finalizzati alla realizzazione di investimenti sia garantita la massima trasparenza e tracciabilità anche in relazione alla certezza della data di sottoscrizione e alla conformità della richiesta di eventuali benefici di tipo tributario o fiscale.

## 5. COMPORTAMENTO NEGLI AFFARI

### 5.1. Rapporti con fornitori, clienti, istituti finanziari ed altre imprese

Nei rapporti d'affari con i fornitori, con i clienti, con i consulenti, con gli istituti finanziari e con le altre imprese, il Personale della ECOPLAN3 S.R.L.S. è tenuto ad adottare un comportamento conforme ai principi richiamati nel presente Codice Etico e di Condotta.

In particolare, nei rapporti e nelle relazioni commerciali con tali soggetti, non sono ammessi quei comportamenti che possano arrecare pregiudizio o danno, anche indiretti, all'azienda, oppure favoritismi volti ad avvantaggiare un soggetto rispetto ad altri o sollecitazioni dirette ad acquisire vantaggi personali o di carriera, per sé o per altri, contrari alla normativa vigente o alle disposizioni contenute nel presente Codice Etico e di Condotta.

Il Modello Organizzativo e il Codice Etico e di Condotta si applicano anche ai terzi Destinatari, ovvero ai soggetti esterni alla Società che operano, direttamente o indirettamente, per il raggiungimento degli obiettivi di quest'ultima (a titolo esemplificativo e non esaustivo: collaboratori, consulenti, fornitori, appaltatori, subappaltatori, subaffidatari, *partners*, ecc.).

In assenza dell'impegno espresso a rispettare le norme del Modello Organizzativo e del Codice Etico e di Condotta, la ECOPLAN3 S.R.L.S. non concluderà o non proseguirà alcun rapporto di natura contrattuale con il soggetto terzo Destinatario.

A tal fine, è previsto l'inserimento, nelle lettere di incarico o negli accordi negoziali, di apposite clausole volte a confermare l'obbligo del terzo Destinatario di conformarsi pienamente al Codice Etico e di Condotta, nonché a prevedere, in caso di violazione, la diffida al puntuale rispetto del Modello Organizzativo, ovvero l'applicazione di penali o finanche la risoluzione del rapporto contrattuale.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. si impegna a fornire informazioni chiare, accurate e veritiere nelle trattative commerciali e rispetta i vincoli contrattuali, nonché il diligente adempimento degli stessi, prevenendo comportamenti che possano indurre in errore il cliente.

I contratti e le comunicazioni con i fornitori, i clienti, i *partners*, devono garantire:

- chiarezza, completezza, rispetto della forma e della data certa, nelle forme e nei modi previsti dalla legge;
- conformità alle normative vigenti con particolare attenzione alla corretta applicazione della normativa anti-corruzione<sup>1</sup>;
- rispetto di quanto previsto dal Codice di Condotta Antimafia.

---

<sup>1</sup> Fermo restando quanto previsto dal presente Codice Etico e di Condotta, le Funzioni aziendali dovranno essere particolarmente consapevoli, tra gli altri, dei seguenti cd. "Indicatori di corruzione": (i) pagamenti in contanti eccessivamente elevati; (ii) pressione esercitata per pagamenti da effettuare con urgenza o comunque prima del previsto; (iii) pagamenti effettuati attraverso una Terza Parte - ad esempio, beni o servizi forniti ad "A" ma il pagamento viene fatto ad una società di comodo o persona "B"; (iv) una commissione eccessivamente elevata pagata ad un agente commerciale - il pagamento potrebbe essere effettuato verso due conti intestati allo stesso agente; (v) incontri diretti con soggetti pubblici o privati al fine di ricevere vantaggi in gare di appalto e assegnazione di contratti; (vi) l'assunzione di decisioni non programmate o inusuali all'accettazione di incarichi progettuali o di contratti; (vii) l'assunzione di un soggetto che non abbia un livello di conoscenza, competenza o esperienza coerente con il ruolo da ricoprire; (viii) abuso del processo decisionale o dei poteri delegati in casi specifici; (ix) l'accettazione di contratti non vantaggiosi per la Società sia con riferimento ai termini che con riferimento alla durata; (x) la preferenza inspiegabile o non adeguatamente motivata verso determinati fornitori; (xi) il mancato controllo sul processo di acquisto e sulla valutazione dei fornitori; (xii) il raggirio di procedure interne in materia di *procurement*; (xiii) l'accettazione di fatture per prestazioni inesistenti o fatturazione di prestazioni diverse dall'incarico realmente eseguito; (xiv) accordi sull'emissione di fatture più elevate rispetto ai termini contrattuali formalizzati, senza valide motivazioni di supporto; (xv) mancata conformità rispetto alla normativa ISO 37001 (di prossima implementazione) e alle procedure aziendali.



La ECOPLAN3 S.R.L.S. si impegna a comunicare tempestivamente e nel modo più appropriato ogni informazione relativa a eventuali modifiche e variazioni nella prestazione delle attività.

In particolare, la ECOPLAN3 S.R.L.S., nel contesto delle proprie politiche di contrasto a qualsiasi forma di corruzione nei rapporti tra privati e nelle relazioni con la Pubblica Amministrazione, ha ritenuto opportuno rafforzare tale *modus operandi* dotandosi, tra le altre, della certificazione internazionale ISO 37001 finalizzata alla prevenzione e alla lotta alla corruzione.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. si impegna a favorire l'interazione con tutti gli *stakeholders* attraverso la gestione e la risoluzione rapida di eventuali reclami, avvalendosi di appropriati sistemi di riscontro e di comunicazione.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. ripudia il contenzioso come strumento volto a ottenere indebiti vantaggi e vi ricorre di propria iniziativa esclusivamente quando le proprie legittime pretese non trovino nell'interlocutore la dovuta soddisfazione.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. tutela la *privacy* dei terzi Destinatari secondo le norme vigenti in materia, impegnandosi a non comunicare, né diffondere, i relativi dati, fatti salvi gli obblighi di legge e le eventuali richieste dell'Autorità Giudiziaria.

È fatto esplicito divieto di operare utilizzando minaccia o violenza nell'esecuzione di attività commerciali, ovvero intraprendere azioni inadeguate o illegali ai danni di fornitori, tra cui misure di discriminazione e restrizione alle loro attività commerciali.

Particolare attenzione, soprattutto per escludere il rischio legato a possibili infiltrazioni criminali, sarà riservata alla valutazione di nuovi fornitori e clienti che non siano adeguatamente rappresentati nelle banche dati nazionali e per i quali si prevede l'applicazione delle disposizioni contenute nel Codice di Condotta Antimafia.

La scelta dei fornitori e la conseguente contrattualizzazione avvengono valorizzando i principi di concorrenza e pariteticità delle condizioni dei presentatori delle offerte e sulla base di valutazioni obiettive relative a criteri quali la competitività, la qualità, la storia, la reputazione, il livello di assistenza, e non sulla base esclusiva del prezzo della fornitura che potrebbe comportare delle insidie.

In particolare, nella selezione di Società di consulenza e servizi, la ECOPLAN3 S.R.L.S. tiene conto dei requisiti di moralità e professionalità garantiti dal fornitore.

Nella selezione del fornitore, la Società dovrà altresì tenere conto della capacità di garantire:

- l'efficace attuazione di sistemi di Certificazione di Qualità;
- l'eventuale implementazione del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo;
- il DURC opportunamente aggiornato;
- le specifiche autorizzazioni abilitanti;
- l'iscrizione nelle c.d. *white list* (nei settori di attività in cui la stessa è richiesta);
- l'adeguata disponibilità di mezzi e strutture organizzative in relazione alla commessa richiesta;
- la capacità di far fronte agli obblighi di riservatezza;
- l'avvenuta attribuzione del Rating di legalità.

Le relazioni con i fornitori, inclusi i contratti finanziari e di consulenza, sono regolate dalle norme del presente Codice Etico e di Condotta e sono oggetto di costante e attento monitoraggio da parte della ECOPLAN3 S.R.L.S., anche sotto il profilo della congruità delle prestazioni o dei beni forniti rispetto al corrispettivo pattuito.

Il sistema di procedure interne deve prevedere la separazione funzionale tra il richiedente la fornitura e colui che stipula il contratto, oltre ad un accurato sistema di archiviazione informatica della documentazione dell'intera procedura di selezione e di acquisto, tale da consentire la ricostruzione e la verificabilità, anche nel tempo, di ogni operazione.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. opera con il fornitore e con il cliente con l'obiettivo di costruire un rapporto collaborativo e di reciproca fiducia, sempre adeguatamente formalizzato e con data certa.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. si impegna ad informare in maniera corretta e tempestiva il fornitore e il cliente riguardo alle caratteristiche dell'attività, alle modalità e ai tempi di pagamento, nel rispetto delle norme vigenti nonché delle aspettative della controparte e l'integrale contenuto del contratto.

L'adempimento delle prestazioni contrattuali dovrà essere conforme ai principi di equità, correttezza, diligenza e buona fede, nel rispetto della normativa vigente.

Attenta alle tematiche e alla tutela ambientali, la ECOPLAN3 S.R.L.S., nell'ambito sia dell'approvvigionamento di prodotti finiti e materie prime sia di esecuzione delle proprie attività, si impegna a promuovere il rispetto per le condizioni ambientali e ad assicurare che siano svolte in modo conforme ai principi etici, richiedendo e garantendo - per particolari forniture e servizi - adeguati requisiti.

Anche con l'apposizione di specifiche clausole contrattuali, la ECOPLAN3 S.R.L.S. potrà richiedere ai fornitori un'ideale dichiarazione che attesti la loro adesione a specifici obblighi sociali, nonché il loro assoluto impegno volto ad evitare, in particolare, la commissione di reati contro la Pubblica Amministrazione, di reati in materia di Sicurezza 81/2008 e di reati ambientali.

## **5.2. Rapporti con la Pubblica Amministrazione e con le Autorità ed Istituzioni Pubbliche**

Nei rapporti con la Pubblica Amministrazione e con Pubblici Ufficiali o con Incaricati di Pubblico Servizio, con il sistema Giudiziario, con le Autorità Pubbliche di Vigilanza e con altre autorità indipendenti, nonché con concessionari o affidatari di un servizio o appaltatori di lavori o opere per conto della Pubblica Amministrazione, la ECOPLAN3 S.R.L.S. ha il dovere di tenere comportamenti conformi alla corretta osservanza dei principi di trasparenza, correttezza ed imparzialità, tali da non indurre ad interpretazioni false o ambigue o strumentali, nel rispetto dei principi e delle norme stabilite nel presente Codice Etico e di Condotta e del Modello Organizzativo.

Inoltre, nello svolgimento dell'attività aziendale, la ECOPLAN3 S.R.L.S. è tenuta a garantire la qualità dei servizi prestati, la riservatezza e la sicurezza delle informazioni ricevute e trasmesse e le Funzioni aziendali, pertanto, hanno il dovere di rispettare rigorosamente la normativa vigente e le procedure adottate per il perseguimento di dette finalità.

A tutte le Funzioni aziendali è fatto divieto di accettare, offrire o promettere, anche indirettamente, denaro, doni, beni, servizi, prestazioni o favori (anche in termini di opportunità di impiego o a mezzo di attività direttamente o indirettamente riconducibili al dipendente) in relazione a rapporti intrattenuti con Pubblici Ufficiali o Incaricati di Pubblico Servizio, per influenzarne le decisioni, in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite o per qualsiasi altra finalità.

Omaggi o atti di cortesia verso Pubblici Ufficiali, o comunque dipendenti pubblici, sono consentiti solo quando, essendo di modico valore, non compromettano in alcun modo l'integrità e l'indipendenza delle parti e non possano essere interpretati come strumento per ottenere vantaggi in modo improprio.

Nel caso di indagini, ispezioni o richieste della Pubblica Autorità, tutte le Funzioni aziendali sono tenute ad assicurare la dovuta collaborazione.

Attenzione e cura devono essere posti in particolare nelle relazioni che afferiscano a gare d'appalto, contratti, autorizzazioni, licenze, concessioni, gestione e utilizzazione di finanziamenti di provenienza pubblica (regionale, nazionale o comunitaria), gestione di commesse, rapporti con autorità di vigilanza o altre autorità indipendenti, enti previdenziali, enti addetti alla riscossione dei tributi, organi di procedure fallimentari, procedimenti civili, penali, amministrativi o di prevenzione, ecc.

In tali casi, ogni contatto con i predetti "Terzi" deve avvenire da parte degli Organi Sociali e delle Funzioni aziendali a ciò espressamente delegate, in coerenza con i ruoli ricoperti, le eventuali deleghe e le procedure aziendali.

Ogni carteggio con i Soggetti Pubblici deve essere protocollato ed archiviato per rendere tracciabili i contatti telefonici e gli indirizzi e-mail da utilizzare o utilizzati nel corso della gestione della relazione.

I Soggetti preposti al compimento delle operazioni sopra elencate devono riferire alle altre Funzioni aziendali interessate allo specifico processo, secondo le norme di legge e nel rispetto delle procedure organizzative interne opportunamente adottate che prevedono un'ideale segregazione dei ruoli e corretti *iter* autorizzativi, nonché nel rispetto dei connessi poteri di firma.

Nel corso di una trattativa commerciale, di una gara d'appalto o di una richiesta verso la Pubblica Amministrazione, non vanno intraprese, direttamente o indirettamente, azioni che possano proporre opportunità di impiego o altre utilità, dalle quali derivino vantaggi, per sé o per altri, ai dipendenti della Pubblica Amministrazione o ai loro parenti o affini.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. si astiene dal fornire qualsiasi contributo, diretto o indiretto, sotto qualsiasi forma, a partiti, movimenti, associazioni, fondazioni, comitati ed organizzazioni politiche e sindacali, a loro rappresentanti e candidati, fatta eccezione per quanto ammesso e previsto dalle leggi e dai regolamenti vigenti.

In particolare, le sponsorizzazioni di eventi, manifestazioni, *meeting* e simili iniziative potranno essere effettuate solo se conformi alla legge ed ai principi di lealtà, correttezza, trasparenza e verificabilità, nonché alle procedure interne adottate.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. può riconoscere contributi e liberalità a favore di soggetti con finalità sociali, morali, scientifiche e culturali, astenendosi qualora si ravvisino possibili conflitti di interessi di ordine personale o aziendale.

Nel caso in cui, nei rapporti con la Pubblica Amministrazione, la Società sia rappresentata da un soggetto "Terzo", si estende l'applicazione di quanto disciplinato dal presente Codice Etico e di Condotta, nei confronti del consulente delegato, delle direttive valide per l'azienda.

### **5.3. Rapporti con le Autorità Giudiziarie**

Nei rapporti con le Autorità Giudiziarie è espressamente vietato porre in essere, indurre o istigare altri a porre in essere, pratiche corruttive di qualsiasi genere.

Nel caso in cui la Società sia coinvolta in procedimenti giudiziari o stragiudiziali in sede civile, penale, amministrativa, tributaria o di misura di prevenzione, il Personale o chiunque agisca in nome e per conto della Società non dovrà in alcun modo adottare comportamenti nei confronti delle Autorità Giudiziarie atti ad indurre tali soggetti ad adottare provvedimenti che vadano illegittimamente a vantaggio della Società.

Con riguardo ad eventuali richieste, di qualsiasi natura, da parte dell'Autorità Giudiziaria ed in genere in ogni contatto con la stessa, la ECOPLAN3 S.R.L.S. si impegna a fornire la massima collaborazione e a rendere dichiarazioni veritiere e rappresentative dei fatti, astenendosi da comportamenti che possano recare intralcio o ostacolo all'attività dell'Autorità Giudiziaria, nell'assoluto rispetto delle leggi ed in conformità ai principi di lealtà, correttezza e trasparenza.

Tutti i Destinatari coinvolti in procedimenti giudiziari devono prestare una fattiva collaborazione e rendere dichiarazioni veritiere, trasparenti e rappresentative dei fatti.

È fatto esplicito divieto di:

- porre in essere qualsiasi attività che possa favorire o danneggiare una delle parti in causa nel corso del procedimento;
- condizionare, in qualsiasi forma e con qualsiasi modalità, la volontà dei soggetti chiamati a rispondere all'Autorità Giudiziaria al fine di non rendere dichiarazioni o dichiarare fatti non rispondenti al vero;
- promettere o offrire denaro, omaggi o altro tipo di utilità a soggetti coinvolti in procedimenti giudiziari oppure a persone a questi riconducibili.

#### **5.4. Rapporti con organizzazioni sindacali, associazioni e partiti politici**

La ECOPLAN3 S.R.L.S. si impegna a curare e mantenere trasparenti rapporti con le organizzazioni sindacali e con gli enti paritetici territoriali nel rispetto della normativa vigente e con spirito di collaborazione e di trasparenza. Non è ammessa alcuna forma di discriminazione o favoritismo sulla base dell'appartenenza ad organizzazioni sindacali, ad associazioni o a partiti politici, nonché sulla base della professione di idee politiche o religiose.

Ciascun dipendente ha il diritto di scegliere l'organizzazione sindacale, l'associazione o il partito politico al quale eventualmente aderire, sulla base delle proprie esigenze, convinzioni ed ideologie politiche, nel rispetto delle leggi vigenti.

#### **5.5. Rapporti con i mezzi di comunicazione**

Le relazioni della ECOPLAN3 S.R.L.S. con i mezzi di comunicazione, e comunque verso l'ambiente esterno, devono essere trasparenti, veritiere, chiare e non strumentali e nessuno può fornire informazioni formali inerenti alla Società senza una preventiva autorizzazione della Funzione aziendale competente.

Qualsiasi richiesta di notizie ricevuta dal Personale della ECOPLAN3 S.R.L.S. da parte di qualsiasi mezzo di comunicazione e informazione deve essere comunicata alle Funzioni aziendali responsabili della comunicazione verso l'esterno, prima di assumere qualsiasi impegno a rispondere alla richiesta.

La comunicazione verso l'esterno deve seguire i principi guida della verità, correttezza, trasparenza e prudenza al fine di non indurre ad interpretazioni parziali, falsate, ambigue o fuorvianti, favorendo la conoscenza delle politiche aziendali e dei programmi e progetti della Società.

I rapporti con i mezzi di comunicazione devono essere improntati al rispetto della legge, del Codice Etico e di Condotta, dei protocolli e dei principi già delineati nel Modello Organizzativo, con riferimento ai rapporti con le Istituzioni Pubbliche e con l'obiettivo di tutelare l'immagine della Società.

È rigorosamente vietata ogni forma di investimento, diretto o per interposta persona, che trovi la sua fonte in informazioni aziendali riservate.

Particolare rilevanza e attenzione deve essere posta sulla comunicazione all'esterno di documenti, notizie e informazioni inerenti a fatti che accadono nella sfera di attività diretta della ECOPLAN3 S.R.L.S. e non di dominio pubblico.

In nessun caso, nella gestione delle informazioni, potranno essere adottati comportamenti atti a procurare vantaggio per sé stessi o per terzi, di dati, notizie o opportunità di affari appresi nell'esercizio dell'incarico o comportamenti di altra natura che abbiano quale conseguenza il depauperamento del patrimonio aziendale o siano volti ad arrecare indebiti vantaggi personali o a terzi.

## 5.6. Rapporti con i *Partners*

La ECOPLAN3 S.R.L.S. si impegna a sviluppare iniziative con i *Partners* con la dovuta competenza, precisione, dedizione ed efficienza, nonché a gestire i rapporti con gli stessi con onestà, lealtà e trasparenza.

I Destinatari, inoltre, sono tenuti a:

- effettuare la selezione dei *Partners* sulla base di criteri di valutazione oggettivi, trasparenti e documentabili, rispettando le strutture gerarchiche esistenti, e delle procedure aziendali adottate;
- instaurare rapporti esclusivamente con *Partners* che godano di una reputazione rispettabile sul mercato, la cui cultura etica aziendale sia comparabile a quella della Società;
- collaborare con *Partners* che siano impegnati solo in attività lecite;
- assicurare la trasparenza degli accordi ed evitare la sottoscrizione di patti o accordi contrari alla legge;
- mantenere con i *Partners* rapporti collaborativi;
- operare nell'ambito della normativa vigente e richiederne il puntuale rispetto;
- formalizzare in maniera tracciata la presa di conoscenza da parte dei *Partners* (clienti, fornitori, consulenti, ecc.) che la ECOPLAN3 S.R.L.S. ha adottato un Modello Organizzativo, un Codice Etico e di Condotta, un Codice di Condotta Antimafia e che la relazione tra le parti non potrà, nessun caso escluso, prescindere dal rispetto delle prescrizioni previste dal documento.

## 5.7. Regali, omaggi e benefici

Il Personale della ECOPLAN3 S.R.L.S. non può, direttamente o indirettamente, offrire o ricevere regali, doni, denaro, omaggi, siano gli stessi di natura materiale o immateriale (servizi, sconti, promozioni, opportunità di impiego, ecc.), che possano apparire in qualsiasi modo connessi con i rapporti aziendali in essere e finalizzati ad acquisire trattamenti di favore o vantaggi indebiti, ivi inclusi tutti i rapporti di qualsiasi genere con la Pubblica Amministrazione (pubblici ufficiali, incaricati di pubblico servizio, pubblici dipendenti, funzionari pubblici italiani ed esteri, o loro familiari) che possa influenzare l'indipendenza di giudizio o indurre ad assicurare un qualsiasi vantaggio, o soggetti privati, per influenzarne le decisioni in vista di trattamenti più favorevoli o prestazioni indebite, nonché per qualsiasi altra finalità.

Possono essere offerti o accettati regali di carattere puramente simbolico, eventualmente personalizzati e, in ogni caso, di modesto valore; gli omaggi offerti dalla ECOPLAN3 S.R.L.S., che non rientrano nei divieti sopra richiamati, devono essere documentati in maniera idonea ed autorizzati dalla Funzione aziendale competente.

Chiunque tra le Funzioni aziendali riceva regalie in conseguenza delle attività svolte o da svolgere, rientranti nell'ambito dei divieti indicati in precedenza, è tenuto a darne comunicazione al proprio Responsabile di Funzione, il quale provvederà all'immediata restituzione di dette regalie, notificando al mittente la politica della ECOPLAN3 S.R.L.S. in materia.

Quanto alle donazioni, la ECOPLAN3 S.R.L.S. non ammette alcuna forma di regalo che possa essere interpretata come eccedente le normali pratiche commerciali o di cortesia, o comunque rivolta ad acquisire trattamenti di favore nella conduzione di qualsiasi attività ad essa collegabile.

Pertanto, omaggi o atti di cortesia e di ospitalità sono consentiti nella misura in cui siano di modico valore e nel rispetto delle normali pratiche commerciali e di cortesia, tali da non compromettere l'integrità, l'immagine, l'indipendenza e la reputazione di una delle parti, e tali da non poter essere interpretati come finalizzati a ottenere un trattamento di favore.

Si precisa che tale previsione concerne sia i regali promessi o offerti sia quelli ricevuti, intendendosi per regalo qualsiasi tipo di beneficio (partecipazione gratuita a convegni, promessa di un'offerta di lavoro, utilità o beneficio a vario titolo, ecc.).

Le dazioni che si concretizzano con la consegna o invio di omaggi, compiute in favore di singoli soggetti che si relazionano con la ECOPLAN3 S.R.L.S., non possono in nessun caso superare l'importo di euro 50,00 (cinquanta/00).

## **6. CONFLITTO D'INTERESSI ED INCOMPATIBILITÀ**

Il Personale della ECOPLAN3 S.R.L.S. è tenuto ad evitare situazioni in cui possano manifestarsi conflitti di interesse o incompatibilità e pertanto deve astenersi dal compiere azioni o porre in essere comportamenti potenzialmente in concorrenza con l'attività aziendale o con le finalità e gli interessi che la stessa persegue.

È, inoltre, tenuto ad astenersi dall'avvantaggiarsi personalmente utilizzando informazioni di cui sia venuto a conoscenza nel corso dello svolgimento della propria mansione lavorativa.

In particolare, possono determinare un conflitto di interesse o di incompatibilità le situazioni di seguito indicate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- svolgere una funzione di vertice in ECOPLAN3 S.R.L.S. ed avere interessi economici, a vario titolo, con fornitori, clienti, appaltatori, subappaltatori, subaffidatari o in aziende concorrenti della Società stessa;
- prestare attività lavorativa presso o in favore di fornitori, clienti, appaltatori e subappaltatori o per aziende concorrenti della Società;
- fornire personalmente servizi che l'azienda offre ai propri clienti;
- assumere alle dipendenze aziendali *ex* impiegati della Pubblica Amministrazione;
- sfruttare la propria posizione in modo tale da ottenere un vantaggio personale in conflitto con gli interessi aziendali.

Chiunque si trovi in una posizione di conflitto di interessi o incompatibilità, anche solo apparente, è obbligato, oltre a quanto previsto dalla normativa vigente, ad informare tempestivamente il proprio Responsabile di Funzione che sarà tenuto a valutare l'effettiva presenza di tale potenziale pregiudizio e ad autorizzare o far autorizzare eventualmente lo svolgimento dell'attività lavorativa potenzialmente in conflitto di interessi.

L'Organo Amministrativo dovrà dare all'Organo di Controllo e/o Revisore legale (qualora nominati) e all'Organismo di Vigilanza comunicazione scritta dell'eventuale situazione di conflitto, di incompatibilità o di eventuali operazioni tra Parti Correlate e delle motivazioni che hanno portato alla concessione o al diniego dell'autorizzazione ad operare.

## **7. CONTROLLI INTERNI, COMUNICAZIONI SOCIALI E FUNZIONAMENTO DEGLI ORGANI SOCIETARI**

### **7.1. Controlli interni**

Tutte le attività svolte nell'ambito della ECOPLAN3 S.R.L.S. devono essere legittime, correttamente registrate, documentate, archiviate, verificabili, autorizzate, coerenti, congrue e conformi alla normativa vigente, nonché alle procedure ed ai regolamenti aziendali, ivi incluse le disposizioni ed i principi contenuti nel presente Codice Etico e di Condotta.

Il sistema di controllo interno della ECOPLAN3 S.R.L.S. è volto a:

- garantire l'accuratezza e l'affidabilità delle scritture contabili e della completezza della documentazione di supporto, nonché del processo di formazione del bilancio nel rispetto delle disposizioni del codice civile, delle norme tributarie e di tutta la normativa applicabile in materia;

- verificare periodicamente l'adeguatezza delle procedure e degli adeguati assetti organizzativi in termini di efficacia del presidio, efficienza ed economicità, nonché la coerenza con la normativa vigente;
- verificare e garantire il corretto funzionamento degli Organi Societari nel rispetto della normativa vigente;
- assicurare la conformità degli adempimenti operativi con le procedure ed i regolamenti interni, con la normativa applicabile, nonché con i principi e le disposizioni contenute nel presente Codice Etico e di Condotta.

Il controllo interno nell'ambito della ECOPLAN3 S.R.L.S. viene svolto dall'Organo Amministrativo e dai singoli Responsabili di Funzione, dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore legale (qualora nominati), nonché dall'Organismo di Vigilanza istituito per garantire la corretta osservanza ed applicazione del presente Codice Etico e di Condotta.

Tutte le operazioni connesse a tali controlli interni devono essere debitamente documentate e devono essere portate a conoscenza del predetto Organismo di Vigilanza, il quale sarà tenuto, a sua volta, a riportare periodicamente i risultati della propria attività di controllo all'Organo Amministrativo, all'Organo di Controllo e/o dal Revisore legale (qualora nominati), evidenziando gli eventuali fattori di criticità individuati.

Saranno pianificate apposite riunioni periodiche tra l'Organismo di Vigilanza e i Responsabili di Funzione coinvolti, l'Organo Amministrativo e l'Organo di Controllo e/o il Revisore legale (qualora nominati), al fine di verificare, ciascuno per la parte di propria competenza, il rispetto della normativa vigente, delle procedure aziendali di controllo e di quanto previsto nel Modello Organizzativo e nel presente Codice Etico e di Condotta.

## **7.2. Comunicazioni sociali**

Il Personale coinvolto è tenuto a prestare la massima collaborazione nelle attività di formazione del bilancio, ovvero di qualsiasi documento concernente informazioni sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, ed è responsabile, nell'ambito delle procedure di propria competenza, della trasparenza, correttezza e veridicità delle informazioni al fine di prevenire i reati societari e gli altri reati previsti dal d.lgs. 231/01 in materia di illeciti amministrativi o di reati tributari.

Il Personale è altresì tenuto a fornire, ove necessario, all'Organo di Controllo e/o al Revisore legale (qualora nominati), nonché all'Organismo di Vigilanza, ogni informazione o dato sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società, acquisita nell'ambito dello svolgimento delle attività di propria competenza, in maniera puntuale, trasparente e veritiera.

Il Personale, ognuno per la propria sfera di competenza, dovrà adoperarsi con la massima diligenza affinché siano condivise fra le varie Funzioni aziendali informazioni, omissioni o altre particolari problematiche riscontrate che abbiano una diretta incidenza nella gestione dell'attività aziendale.

Un'esaustiva e chiara comunicazione societaria costituisce, tra l'altro, garanzia della correttezza dei rapporti:

- con i Soci, che devono poter agevolmente accedere ai dati informativi, in conformità alla normativa vigente;
- con i Terzi che vengono in contatto con l'azienda, che devono poter ricevere una rappresentazione della situazione economico-finanziaria e patrimoniale della Società;
- con le Autorità di Vigilanza e l'Organo di Controllo e/o il Revisore legale (qualora nominati), che devono svolgere in maniera efficace le attività di verifica, a tutela non solo dei Soci ma di tutto il mercato.

### **7.3. Funzionamento degli Organi Societari**

L'Organo Amministrativo, l'Organo di Controllo e/o il Revisore legale (qualora nominati), venendo a conoscenza di fatti o circostanze che possano avere un impatto significativo sulla situazione patrimoniale ed economica della Società, sono tenuti ad informare di tali fatti o circostanze anche l'Organismo di Vigilanza.

Le modalità di convocazione, funzionamento e verbalizzazione delle riunioni dell'Assemblea dei Soci e dell'Organo Amministrativo dovranno essere ispirate, nel rispetto dello statuto, a criteri e procedure che garantiscano la massima informazione per tutti i soggetti interessati, con particolare riguardo alle riunioni che possano avere impatto significativo sulla situazione economico-patrimoniale e sugli assetti societari.

In particolare, in relazione alla corretta applicazione del "Codice della Crisi di Impresa e dell'Insolvenza" emanato con il d.lgs. 14/2019, gli Organi Societari dovranno mettere in atto tutti i presidi ed i controlli necessari a prevenire tali rischi, evidenziando con immediatezza gli eventuali elementi di criticità eventualmente emersi, ponendo in essere, senza indugio, tutte le azioni e le prescrizioni previste dal predetto Codice, che possano in qualche misura riferirsi ai c.d. "indici di allerta" che evidenzino, in via anticipata, la diagnosi di un potenziale rischio di crisi e consentano di porre dei correttivi, garantendo così, nel rispetto dell'art. 2086 del codice civile, adeguati assetti organizzativi.

### **7.4. Rapporti con i soci**

L'organizzazione aziendale, consapevole dell'importanza del ruolo rivestito dal Socio Unico, si impegna a fornire informazioni accurate, veritiere e tempestive, e a migliorarne le condizioni di partecipazione, nell'ambito delle sue prerogative, alle decisioni societarie.

Costituisce impegno della ECOPLAN3 S.R.L.S. tutelare e accrescere il valore della propria attività, a fronte dell'impegno posto dai soci con i loro investimenti, attraverso la valorizzazione della corretta gestione e della solidità del patrimonio, e il perseguimento di standard produttivi elevati.

### **7.5. Rapporti con gli Organi di Controllo**

La ECOPLAN3 S.R.L.S. impronta i propri rapporti con l'Organo di Controllo e/o il Revisore legale (qualora nominati), alla massima diligenza, professionalità, trasparenza, collaborazione e disponibilità, nel pieno rispetto del loro ruolo istituzionale e dando puntuale e sollecita esecuzione alle prescrizioni e agli eventuali adempimenti richiesti.

I dati, le informazioni e i documenti devono essere resi disponibili in un linguaggio chiaro, oggettivo ed esaustivo in modo da fornire un quadro accurato, completo, fedele e veritiero, evitando, e comunque segnalando nella forma e nei modi più idonei, situazioni di potenziale conflitto di interesse e/o criticità organizzativa, economica o finanziaria.

È fatto espresso divieto di impedire o semplicemente ostacolare lo svolgimento delle attività di controllo legalmente attribuite all'Organo di Controllo e/o al Revisore legale (qualora nominati).

## **8. RISORSE UMANE**

### **8.1. Premesse**

Le Risorse Umane sono un elemento indispensabile per l'esistenza stessa dell'azienda e per il tipo di attività svolta dalla medesima.

La dedizione, la lealtà e la professionalità delle Risorse Umane sono valori e condizioni determinanti per conseguire gli obiettivi ed il successo aziendale.



## 8.2. Selezione del Personale

La ricerca, valutazione e selezione del Personale che l'azienda dovesse eventualmente assumere è effettuata in base alla corrispondenza dei profili dei candidati rispetto a quelli attesi e alle effettive esigenze organizzative, nel rispetto dei principi dell'imparzialità e delle pari opportunità per tutti i soggetti interessati, nonché nel rispetto delle procedure aziendali adottate.

Nella fase di ricerca e selezione non sono ammessi comportamenti volti a favorire forme di clientelismo o di nepotismo o volti ad attribuire indebiti vantaggi a qualcuno.

Il dipendente e il collaboratore devono ricevere esaurienti informazioni riguardo alle caratteristiche delle mansioni e della funzione, agli elementi normativi e retributivi ed alle normative e comportamenti per la gestione dei rischi connessi alla salute e sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del decreto legislativo 81/2008, dei rischi ambientali, del rispetto della normativa relativa alla Protezione dei Dati Personali (GDPR 679/2016 e D.Lgs. 101/2018), e ricevere adeguata formazione, obbligatoria e non, in tali ambiti.

Il Personale è obbligato ad impegnarsi al rispetto del presente Codice Etico e di Condotta, del Modello Organizzativo e del Codice di Condotta Antimafia.

## 8.3. Rapporti con i collaboratori e i consulenti

L'azienda procede all'individuazione e alla selezione dei collaboratori e dei consulenti con assoluta imparzialità, autonomia e indipendenza di giudizio, in base all'analisi dei "curricula vitae" nella rigorosa valutazione delle specifiche competenze, ed in tal senso seleziona le figure professionali ricercate nel rispetto delle procedure aziendali adottate.

Comportamenti contrari ai principi espressi nel Codice Etico e di Condotta possono essere considerati grave inadempimento ai doveri di correttezza e buona fede nell'esecuzione del contratto, motivo di lesione del rapporto fiduciario e giusta causa di risoluzione dei rapporti contrattuali.

## 8.4. Costituzione del rapporto di lavoro, formazione e valorizzazione delle Risorse Umane

La ECOPLAN3 S.R.L.S. offre a tutti i propri dipendenti le stesse opportunità, adottando misure idonee ad evitare discriminazioni, garantendo la formazione e l'aggiornamento di ciascuno sulla base delle proprie esigenze e delle caratteristiche personali, stimolando la crescita professionale sulla base del merito e delle specifiche competenze personali.

La formazione e l'aggiornamento professionale garantito ai Responsabili di Funzione delle aree amministrazione, contabilità e finanza saranno rivolti ad informare gli stessi, coerentemente con le loro specifiche competenze, sulla disciplina di formazione del bilancio, sulle nozioni in tema di diritto societario e sui possibili reati o illeciti amministrativi in materia societaria ai sensi del d.lgs. 231/01; tale attività di formazione e informazione dovrà essere rivolta anche alle Funzioni aziendali di vertice ed ai componenti degli Organi Sociali, indipendentemente dalla natura dei relativi rapporti negoziali in essere con la ECOPLAN3 S.R.L.S..

La ECOPLAN3 S.R.L.S. richiede che i propri dipendenti, ad ogni livello, nonché gli altri soggetti che a qualsiasi titolo prestino attività lavorativa o professionale, anche occasionale, per l'azienda medesima, collaborino a mantenere in azienda un clima di rispetto della dignità, dell'onore e della reputazione di ciascuna persona.

Le politiche di gestione delle Risorse Umane sono diffuse a livello aziendale a tutti i dipendenti, nonché agli altri soggetti che a qualsiasi titolo prestino attività lavorativa o professionale, anche occasionale, per conto della ECOPLAN3 S.R.L.S., attraverso idonei mezzi di comunicazione (quali ad esempio circolari, affissioni in bacheca, ordini di servizio, ecc.).

La ECOPLAN3 S.R.L.S. si impegna ad offrire ai propri dipendenti un ambiente di lavoro adeguato, sanificato, mettendo a loro disposizione locali, attrezzature e dispositivi di protezione individuale idonei alla tutela della sicurezza e l'igiene del luogo di lavoro, degli automezzi aziendali, ecc., ricorrendo a tutte le misure possibili al fine di assicurare la salubrità dello stesso.

Ciascun nuovo assunto deve prendere atto delle regole di comportamento derivanti dal presente Codice Etico e di Condotta e dell'esistenza del Modello Organizzativo.

### **8.5. Diritti e doveri dei dipendenti**

I dipendenti della ECOPLAN3 S.R.L.S. sono tenuti all'osservanza delle norme e delle disposizioni contenute nel relativo contratto di lavoro applicabile, delle norme stabilite dal codice civile e dalla legge vigente, nonché dei principi e delle disposizioni contenute nel presente Codice Etico e di Condotta.

Tali disposizioni riconoscono al dipendente diritti e doveri, in particolare, il dipendente ha diritto, a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- al trattamento economico e normativo previsto dal contratto collettivo di lavoro applicabile, dall'accordo di secondo livello e dalle disposizioni previste della normativa vigente;
- al rispetto dell'orario e delle condizioni di lavoro;
- allo svolgimento delle funzioni connesse alla propria qualifica o eventualmente ad una qualifica superiore in conformità alle leggi vigenti ed alla contrattazione collettiva;
- a ricevere un'adeguata formazione professionale, tenendo presente le esigenze e le caratteristiche personali di ciascuno;
- alla tutela della sicurezza e della salute sui luoghi di lavoro, nonché della riservatezza dei dati personali in conformità al regolamento aziendale in vigore, alla normativa vigente ed ai principi contenuti nel presente Codice Etico e di Condotta.

Il dipendente ha il dovere, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di:

- fornire la prestazione indicata nel contratto di lavoro o di collaborazione, agendo con lealtà al fine di rispettare gli obblighi assunti;
- osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dagli Organi Sociali o dai propri Responsabili di Funzione;
- collaborare con i colleghi e con i propri Responsabili di Funzione, comunicando a costoro dati, informazioni, conoscenze utili o necessarie, acquisiti nell'esercizio della propria mansione lavorativa, in maniera corretta, trasparente, completa ed esaustiva nel rispetto del regolamento aziendale (qualora istituito) e delle buone prassi in vigore, in conformità alla normativa vigente;
- porre in essere tutti i comportamenti che consentano di operare con la massima efficienza nella esecuzione dei compiti attribuiti e nel perseguimento degli obiettivi comuni, nel rispetto del *budget* aziendale;
- acquisire le competenze professionali indispensabili per lo svolgimento della propria prestazione lavorativa e di perseguire il continuo miglioramento della propria professionalità attraverso un costante aggiornamento e la partecipazione a corsi, seminari, conferenze e programmi di formazione proposti ed attivati dalla Società;
- adempiere a tutti gli obblighi necessari alla tutela della sicurezza e della salute nei luoghi di lavoro, in conformità alla normativa vigente ed alle disposizioni aziendali in materia;
- conoscere ed osservare tutte le norme in materia di sicurezza delle informazioni al fine di garantire l'integrità, la riservatezza e la disponibilità dei dati relativi ai fornitori, ai clienti e a eventuali Terzi che abbiano rapporti con la ECOPLAN3 S.R.L.S.;

- utilizzare correttamente e custodire con cura i beni aziendali e non utilizzare a fini privati attrezzature, macchinari, strumenti e servizi di cui dispongano per ragioni d'ufficio, né permettere ad altri di farlo;
- astenersi dallo svolgere durante l'orario di lavoro altre attività non congruenti con le proprie mansioni e responsabilità organizzative;
- non trarre alcun profitto o vantaggio indebito, diretto o indiretto, nell'ambito dello svolgimento della propria mansione lavorativa.

L'azienda richiede che i propri dipendenti o collaboratori conoscano ed osservino le prescrizioni del Codice Etico e di Condotta e siano a conoscenza dell'adozione e dell'efficace attuazione delle prescrizioni contenute nel Modello Organizzativo.

Ciascun dipendente è tenuto a segnalare all'Organismo di Vigilanza, anche in forma anonima, ogni violazione del Codice Etico e di Condotta effettuata da parte di colleghi, collaboratori, consulenti, ecc. di cui venga a conoscenza, attraverso la c.d. *Procedura Whistleblowing* che è parte integrante del Modello Organizzativo.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. applica le sanzioni disciplinari specificate nella Parte Generale del Modello Organizzativo nel caso venga a conoscenza di qualunque omissione di una segnalazione di un comportamento irregolare o illecito ritenuto fondato; nel medesimo tempo applica le medesime sanzioni disciplinari nel caso accerti una segnalazione infondata effettuata in malafede, al solo fine di arrecare un danno volontario.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. sanziona tutti i comportamenti tenuti dal Personale dipendente in violazione delle norme e dei principi stabiliti nel presente Codice Etico e di Condotta mediante l'applicazione delle sanzioni disciplinari previste dal Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro (CCNL), specificamente descritte nel Sistema Disciplinare, inserito nella Parte Generale del Modello Organizzativo.

### **8.6. Integrità e tutela della persona**

La ECOPLAN3 S.R.L.S. si impegna a tutelare l'integrità morale dei propri dipendenti, garantendo il diritto a condizioni di lavoro rispettose della dignità e della libertà di ciascuno, nonché promuove e valorizza un ambiente di lavoro che esalti le diversità sociali e multietniche nel rispetto del principio di uguaglianza.

A tal fine, l'azienda contrasta ogni tipo di discriminazione di carattere razziale, sessuale, politico, sindacale o religioso, ed impone l'obbligo di astenersi dall'adottare comportamenti o iniziative che creino un ambiente di lavoro intimidatorio, ostile o che interferiscano negativamente con le prestazioni lavorative altrui, nonché da qualsiasi atto o comportamento molesto nei confronti degli altri lavoratori.

Non può essere ammesso o tollerato alcun tipo di molestie sessuali o comportamenti o discorsi che possano turbare la sensibilità o la libertà della persona.

Il dipendente che ritenga di essere stato oggetto di molestie o di essere stato discriminato o che sia a conoscenza di intimidazioni, discriminazioni, atti o comportamenti molesti verso colleghi, può segnalare l'accaduto alla Funzione aziendale preposta che provvederà con la massima riservatezza a valutare l'effettiva violazione e ad adottare, di volta in volta, tutti i provvedimenti ritenuti necessari ed opportuni al fine di ripristinare un sereno ambiente di lavoro, garantendo l'assoluta riservatezza dei soggetti coinvolti. In alternativa, il dipendente ha la possibilità di attivare la c.d. *“Procedura Whistleblowing”*.

### **8.7. Cumulo di incarichi ed impieghi**

Fermo restando il rispetto di eventuali divieti o vincoli scaturenti dalla normativa vigente, nello svolgimento di ciascun incarico dovrà essere garantito un apporto professionale e personale coerente con il ruolo e gli incarichi ricoperti e tale da assicurare presenza e continuità di azione.

È consentito il cumulo di incarichi o di impieghi nella misura in cui il loro esercizio sia in linea con le esigenze della Società, prevedendo la possibilità di gestire distacchi temporanei o rapporti di codatorialità.

## **9. SALUTE, SICUREZZA E AMBIENTE**

La ECOPLAN3 S.R.L.S. si impegna a diffondere e consolidare una cultura inerente a salute, sicurezza ed ambiente in conformità a quanto previsto dalla normativa vigente, con particolare attenzione a sviluppare la consapevolezza dei rischi, promuovendo campagne di sensibilizzazione e formazione del Personale, a curare l'ambiente di lavoro ed il concreto benessere di tutti coloro che prestino la propria attività lavorativa, a qualunque titolo, a favore dell'azienda.

Il Personale della ECOPLAN3 S.R.L.S., costantemente formato ed informato, è tenuto ad osservare le disposizioni aziendali in materia di salute, sicurezza ed ambiente al fine di evitare incidenti ed eventuali eventi dannosi, nonché le disposizioni che regolano l'accesso ed il comportamento nel luogo di lavoro, in conformità al sistema di procedure aziendali che disciplinano le aree Sicurezza e Ambiente.

## **10. BENI AZIENDALI E TUTELA DEL PATRIMONIO**

Tutti i Destinatari del presente Codice Etico e di Condotta sono tenuti a usare e custodire con cura i beni di cui dispongono per ragioni di ufficio.

I medesimi sono direttamente e personalmente responsabili della protezione e dell'utilizzo legittimo dei beni e delle risorse affidate per lo svolgimento delle proprie funzioni, non essendo ammesso l'uso difforme dei beni e delle risorse di proprietà della ECOPLAN3 S.R.L.S.

La ECOPLAN3 S.R.L.S., nel rispetto delle leggi vigenti, adotta le misure necessarie al fine di impedire utilizzi distorti degli stessi.

In particolare, i Destinatari del presente Codice Etico e di Condotta devono utilizzare i beni aziendali materiali ed immateriali messi a loro disposizione:

- con il massimo scrupolo ed in modo proprio, anche al fine di evitare danni a cose o a persone;
- esclusivamente per scopi connessi e strumentali all'esercizio dell'attività lavorativa;
- evitando, per quanto possibile, sprechi, manomissioni, danneggiamenti o impieghi che possano comprometterne lo stato di efficienza o accelerarne il normale deterioramento.

## **11. GESTIONE DELLA PROPRIETÀ INTELLETTUALE ED INDUSTRIALE**

La ECOPLAN3 S.R.L.S. adotta adeguate misure ed iniziative volte a tutelare la propria proprietà intellettuale e a non violare quella altrui.

In particolare, attraverso comportamenti coerenti di tutte le Funzioni aziendali, la ECOPLAN3 S.R.L.S. si impegna a:

- utilizzare esclusivamente ideazioni o elaborazioni creative di cui ha diritto all'uso, in forza di proprietà o di diritti concessi da terzi;
- utilizzare marchi il cui utilizzo rientra nella disponibilità della Società attraverso un legittimo titolo all'uso.

Inoltre, nell'ambito dei rapporti con i fornitori, la ECOPLAN3 S.R.L.S. richiede agli stessi, ove possibile, di garantire che i beni o i servizi e la loro destinazione d'uso non violino diritti di terzi concernenti la proprietà industriale (marchi e brevetti).

In tali rapporti, la Società adotta adeguate misure di manleva per qualsiasi rivendicazione, azione legale e richiesta di risarcimento eventualmente avanzata da terzi, dovute alla violazione di brevetti, marchi o *brand* commerciali.

Tutti i Destinatari sono tenuti al rispetto delle leggi e dei regolamenti vigenti in materia di *copyright* e di utilizzo di programmi informatici.

## **12. RISERVATEZZA**

Le informazioni, i dati, le conoscenze acquisite, gestite o elaborate nel corso ed in occasione dello svolgimento delle attività lavorative da parte del Personale aziendale e da tutti coloro che, a qualsiasi titolo, abbiano rapporti di lavoro con la ECOPLAN3 S.R.L.S., devono rimanere strettamente riservate e non possono essere divulgate, con particolare attenzione ai documenti, dati ed informazioni la cui diffusione potrebbe pregiudicare o compromettere, anche solo potenzialmente, l'immagine, gli interessi o, comunque, le attività aziendali.

Ciascuno è tenuto a fare un uso riservato delle informazioni e dei dati di cui venga a conoscenza nello svolgimento della propria mansione, astenendosi dal trarne alcun vantaggio personale, in conformità alla normativa vigente.

In ogni caso la ECOPLAN3 S.R.L.S. deve trattare le informazioni e i dati con la massima diligenza ed attenzione, e deve porre in essere le cautele necessarie o opportune per evitare che le menzionate informazioni e dati siano resi accessibili a soggetti non autorizzati sia sul posto di lavoro che al di fuori dello stesso.

Tali informazioni e dati, acquisiti, gestiti o elaborati nell'ambito dello svolgimento dell'attività lavorativa, sono di esclusiva proprietà della ECOPLAN3 S.R.L.S. e, pertanto, quest'ultima è la sola a poterne disporre o autorizzare l'utilizzo.

Le informazioni da comunicare ai terzi devono essere trasmesse in modo accurato, corretto e completo e in nessun caso è permesso divulgare notizie o commenti falsi o tendenziosi, tale comportamento potrebbe avere conseguenze di natura risarcitoria, oltre che essere penalmente perseguibile.

## **13. TUTELA DELLA *PRIVACY* E PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI**

La ECOPLAN3 S.R.L.S. provvede al trattamento dei dati inerenti al proprio Personale, nonché ai fornitori, ai clienti e terzi in generale che si trovino a dover gestire, in conformità alla normativa vigente in materia di protezione dei dati personali.

L'azienda si impegna ad adottare tutti gli adempimenti necessari relativi a tali dati, nonché ad adottare le misure di sicurezza atte a garantire la riservatezza degli stessi.

Per quanto riguarda i trattamenti di dati su supporto cartaceo e tramite l'utilizzo dei sistemi informatici vi è l'obbligo di rispettare le particolari misure di sicurezza predisposte dal Titolare o dal Responsabile del trattamento dei dati, al fine di prevenire il rischio di intrusioni esterne, di utilizzi non consentiti, nonché di perdite, anche accidentali, dei dati medesimi.

Nello svolgimento delle proprie attività professionali, il Personale deve utilizzare gli strumenti ed i servizi informatici o telematici nel pieno rispetto delle vigenti normative in materia (e, particolarmente, in materia di illeciti informatici, sicurezza informatica, *privacy* e diritto d'autore) e delle eventuali procedure aziendali interne.

Il Personale non può caricare sui sistemi aziendali *software* presi a prestito o non autorizzati, così com'è proibito fare copie non autorizzate di programmi, concessi su licenza, per uso proprio, aziendale o per terzi.

È necessario utilizzare i dispositivi elettronici e gli strumenti informatici messi a disposizione dalla Società esclusivamente per fini aziendali; di conseguenza, la Società si riserva il diritto di verificare il contenuto dei dispositivi, nonché il corretto utilizzo degli strumenti informatici nel rispetto delle procedure aziendali.

Il Personale, inoltre, è tenuto a non inviare messaggi di posta elettronica minatori e ingiuriosi, a non ricorrere ad espressioni linguistiche non conformi allo stile della Società, o comunque a un linguaggio non appropriato.

#### **14. CONTRIBUTI E SPONSORIZZAZIONI**

La ECOPLAN3 S.R.L.S. può aderire alle richieste di contributi limitatamente alle proposte provenienti da Enti o associazioni dichiaratamente senza fini di lucro e con regolari statuti ed atti costitutivi, che siano di elevato valore culturale, benefico, sociale o finalizzati alla ricerca scientifica.

Le attività di sponsorizzazione (riguardanti tematiche sociali, ambientali, sanitarie, sportive, artistiche, ecc.), sono possibili solamente nei riguardi di quegli eventi che offrano valide garanzie di serietà e di qualità.

Nel caso in cui gli importi concessi siano di valore eccedente agli euro 200,00 (duecento/00), la concessione è subordinata alla formale delibera dell'Organo Amministrativo.

#### **15. CONGRESSI, CONVEGNI E CORSI**

L'obiettivo della partecipazione a convegni o congressi deve essere rapportato con lo sviluppo dell'attività di informazione e formazione del Personale aziendale; in ogni caso, dal punto di vista comportamentale, il Personale che partecipi a convegni o congressi deve evitare di porre in essere comportamenti o di realizzare iniziative non conformi a quanto previsto dal presente Codice Etico e di Condotta e dalle eventuali procedure aziendali vigenti.

Non è consentito al Personale aziendale utilizzare convegni o congressi come forma occulta per assicurare vantaggi, utilità o trattamenti di favore indebiti a soggetti terzi.

#### **16. PARTECIPAZIONE ALLE GARE**

Per quanto attiene alle gare di appalto a cui la ECOPLAN3 S.R.L.S. abitualmente partecipa, è prescritto l'obbligo di agire nel rispetto dei principi di correttezza, trasparenza e buona fede.

A tal fine, l'Organo Amministrativo, i Responsabili di Funzione, Funzioni aziendali ed eventuali Professionisti esterni a vario titolo coinvolti, devono:

- verificare l'effettiva disponibilità della reale sussistenza di tutti i requisiti tecnici e professionali richiesti, le certificazioni e le validazioni necessarie alla partecipazione alla gara;
- valutare, nella fase di esame del bando di gara, la congruità, l'economicità e l'eseguità delle prestazioni richieste;
- fornire tutti i dati, le informazioni e le notizie richieste in sede di selezione dei partecipanti e funzionali all'aggiudicazione della gara;
- intrattenere, qualora si tratti di gare pubbliche, con i Pubblici Funzionari incaricati, relazioni tracciate, chiare e corrette, evitando qualsiasi comportamento possa compromettere la libertà di giudizio dei funzionari competenti;
- valutare i requisiti morali e professionali dei soggetti giuridici partner nei casi di partecipazione congiunta agli appalti.

Nel caso dell'eventuale aggiudicazione di una gara, nei rapporti con la committenza è necessario garantire il diligente adempimento degli obblighi contrattuali e lo svolgimento dei rapporti negoziali e commerciali in modo trasparente, formalizzato e corretto.

## **17. TRASPARENZA DELLA DOCUMENTAZIONE E DELLA CONTABILITÀ**

Tutti i documenti aziendali devono essere redatti e diffusi in ossequio ai principi di veridicità, completezza e trasparenza.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. si impegna a rispettare e pretende che i Destinatari tutti rispettino la normativa vigente in materia di antiriciclaggio ed è vietata ogni forma di impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita.

I Destinatari sono tenuti a verificare preliminarmente le informazioni, anche finanziarie, relative alle proprie controparti, al fine di appurare la loro rispettabilità e la legittimità della loro attività, prima di instaurare con questi rapporti commerciali, in modo tale da evitare qualsiasi implicazione in operazioni idonee, anche potenzialmente, a favorire il riciclaggio di denaro proveniente da attività illecite o criminali, nel rispetto delle procedure aziendali adottate e del Codice di Condotta Antimafia.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. si impegna ad agire nel pieno rispetto delle procedure interne di controllo, dei principi di segregazione dei compiti e della normativa antiriciclaggio, anche al fine di prevenire la commissione di reati di autoriciclaggio.

In particolare, in relazione al delitto di autoriciclaggio è vietato il trasferimento, la sostituzione o l'impiego in attività economiche, finanziarie, imprenditoriali o speculative, di somme di denaro derivanti dalla commissione di un delitto non colposo ovvero proveniente da attività illecite quali ad esempio, l'evasione fiscale, la corruzione e l'appropriazione di beni sociali, in modo tale che possa ostacolare concretamente l'identificazione della loro provenienza delittuosa.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. rispetta e pretende il rispetto, sia a livello interno all'azienda sia a livello esterno, dei principi sanciti nel presente Codice Etico e di Condotta, nelle leggi, nei regolamenti vigenti in materia di tutela della concorrenza e antiriciclaggio, nonché il rispetto delle procedure interne adottate.

Specifici protocolli, volti a prevenire eventi pregiudizievoli e conseguenti potenziali impatti sull'azienda, sono ispirati dal Codice Etico e di Condotta e sono predisposti dalla ECOPLAN3 S.R.L.S.

Coloro che intervengono nei processi operativi devono adottare i Protocolli specifici nei termini e nelle modalità appositamente previste e descritte dalle competenti Funzioni aziendali così come formalizzate nell'organigramma aziendale.

La loro corretta attuazione garantisce l'identificazione dei soggetti responsabili del processo di decisione, autorizzazione, svolgimento e controllo delle operazioni.

A tal fine, per garantire il principio di separazione dei compiti, pur con la difficoltà intrinseca derivante dalla numerica estremamente contenuta di Responsabili di Funzione, le operazioni rilevanti sono svolte da soggetti diversi, le cui competenze sono chiaramente definite e conosciute all'interno dell'organizzazione, evitando l'attribuzione di poteri illimitati o eccessivi a singoli soggetti.

Le procedure aziendali regolano lo svolgimento delle principali operazioni e transazioni, garantendo l'evidenza dei principi di legittimità, autorizzazione, coerenza, congruità, corretta registrazione e verificabilità, anche sotto il profilo dell'utilizzo delle risorse finanziarie.

In termini generali, ogni operazione deve essere supportata da adeguata, chiara e completa documentazione da conservare agli atti, in modo da consentire in ogni momento il controllo su motivazioni e caratteristiche dell'operazione medesima e la precisa individuazione di chi, nelle diverse fasi, l'ha autorizzata, firmata, effettuata, registrata e verificata.

L'Organo Amministrativo, i Responsabili di Funzione, le altre Funzioni aziendali e tutti coloro che intrattengono a qualsiasi titolo rapporti con la ECOPLAN3 S.R.L.S. sono tenuti alla rigorosa osservanza delle procedure previste, ciascuno nell'ambito delle proprie competenze e del proprio ruolo.

Le eventuali inosservanze delle procedure previste dai protocolli e dal Codice Etico e di Condotta compromettono il rapporto fiduciario tra la ECOPLAN3 S.R.L.S. e coloro che interagiscono con essa a qualsiasi titolo.

Veridicità, accuratezza, completezza e chiarezza costituiscono un valore fondamentale per la ECOPLAN3 S.R.L.S., anche al fine di garantire ai soci e ai terzi la possibilità di avere un'immagine chiara della situazione economica, patrimoniale e finanziaria della Società.

Le registrazioni contabili fondate su valutazioni economiche-patrimoniali devono rispettare i criteri di ragionevolezza e prudenza, in applicazione dei principi civilistici.

È vietato qualsiasi comportamento atto ad impedire o ostacolare lo svolgimento di tutte le attività di competenza dell'Assemblea dei Soci, dell'Organismo di Vigilanza e dell'Organo di Controllo e/o del Revisore legale (qualora nominati).

Tutte le azioni riguardanti l'attività di impresa devono risultare da adeguate registrazioni che consentano di operare verifiche e controlli sul processo di decisione, autorizzazione e svolgimento (ogni operazione e transazione deve essere correttamente registrata, autorizzata, verificabile, legittima, coerente e risponda a criteri di inerenza e congruità).

Le evidenze contabili devono basarsi su informazioni precise e verificabili e devono rispettare pienamente le procedure interne in materia di contabilità.

È vietato registrare nei conti aziendali false contabilizzazioni di costi o ricavi, false entrate o uscite finanziarie o procedere a operazioni di occultamento di fondi.

Ogni scrittura deve permettere di ricostruire la relativa operazione e deve accompagnarsi ad un'adeguata documentazione (completa, chiara, veritiera, accurata e valida), mantenuta agli atti per ogni opportuna verifica.

Nessun pagamento può essere destinato, in tutto o in parte, a fini diversi da quelli attestati dai documenti giustificativi e di supporto.

Nel caso di valutazioni di elementi economico-patrimoniali, la registrazione dovrà rispettare i criteri di ragionevolezza e prudenza, illustrando con chiarezza nella relativa documentazione i criteri che hanno guidato la determinazione del valore del bene.

Qualunque soggetto venga a conoscenza di possibili omissioni, falsificazioni, irregolarità nella tenuta della contabilità e della documentazione di base, o comunque di violazioni dei principi e dalle prescrizioni fissati dal Codice Etico e di Condotta e dai protocolli specifici, è tenuto a riferirne tempestivamente all'Organo di Controllo e/o al Revisore legale (qualora nominati) e all'Organismo di Vigilanza.

Tali violazioni incrinano il rapporto di fiducia con la Società, assumono rilievo sotto il profilo disciplinare e dovranno essere adeguatamente sanzionate.



## 18. SISTEMI INFORMATIVI

### 18.1. Utilizzo dei sistemi informatici

Ogni dipendente è responsabile della sicurezza dei sistemi informatici utilizzati ed è soggetto alle disposizioni normative in vigore, alle condizioni dei contratti di licenza e delle procedure interne aziendali.

Fatte salve le previsioni di leggi civili e penali, rientra nell'uso improprio dei beni e delle risorse aziendali l'utilizzo degli stessi per fini diversi da quelli inerenti al rapporto di lavoro o per inviare messaggi offensivi o che possano arrecare danno all'immagine della Società.

Ogni dipendente è altresì tenuto a prestare il necessario impegno al fine di prevenire la possibile commissione di reati mediante l'uso degli strumenti informatici.

### 18.2. Accesso a sistemi informatici esterni

Al fine di escludere comportamenti illeciti contrari alle norme vigenti in materia informatica, è vietato ai dipendenti e agli altri soggetti che operano per conto della Società, anche su sistemi di terzi:

- accedere abusivamente ad un sistema informatico o telematico protetto da misure di sicurezza, o mantenersi nello stesso contro la volontà espressa o tacita di chi ha il diritto di escluderlo;
- detenere e diffondere abusivamente codici di accesso ai sistemi informatici o telematici protetti da misure di sicurezza, procurando, riproducendo, diffondendo o consegnando codici, parole chiave o altri mezzi idonei all'accesso oppure fornire ad altri istruzioni idonee al predetto scopo;
- favorire l'accesso ad apparecchiature, dispositivi, programmi diretti a danneggiare un sistema informatico o telematico o ad interrompere totalmente o parzialmente il suo funzionamento;
- intercettare fraudolentemente informazioni relative ad un sistema informatico o telematico (o intercorrenti tra più sistemi), ovvero impedire o interrompere illecitamente tali comunicazioni, o installare apparecchiature atte ad intercettarle;
- danneggiare informazioni, dati o programmi informatici altrui, ivi compresi quelli utilizzati dallo Stato o da altro Ente Pubblico o comunque di pubblica utilità, attraverso l'introduzione o la trasmissione di dati, informazioni o programmi;
- commettere frode informatica con violazione degli obblighi di legge per il rilascio di un certificato qualificato di firma elettronica.

### 18.3. Tutela dei dati

La ECOPLAN3 S.R.L.S. protegge i dati personali di coloro che prestano la propria attività e di tutti coloro che entrano in contatto con l'azienda, evitando ogni uso improprio di tali informazioni nel rispetto delle disposizioni normative in tema di protezione dati e delle procedure interne.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. cura e garantisce il rispetto dei principi di liceità e correttezza del trattamento dei dati, informando gli interessati circa i soggetti che effettueranno il trattamento, attraverso quali modalità e per quali finalità, al fine di ottenere il consenso al trattamento dei dati stessi così come richiesto dalla normativa vigente.

La ECOPLAN3 S.R.L.S., inoltre, garantisce che il trattamento dei dati personali avvenga solo per scopi determinati, espliciti e legittimi.

Pertanto:

- in ossequio al principio di necessità, i sistemi informativi ed i programmi informatici sono configurati riducendo al minimo l'utilizzo di dati personali e di dati identificativi, in modo da escluderne il trattamento quando le finalità perseguite nei singoli casi possono essere realizzate mediante dati anonimi o altre modalità che permettono l'identificazione dell'interessato solo in caso di necessità;

- in ossequio al principio di pertinenza e di non eccedenza dei dati trattati, la ECOPLAN3 S.R.L.S. garantisce che il trattamento e la raccolta dei dati non ecceda rispetto a quanto necessario per lo scopo dichiarato.

I dati di cui la Società viene a conoscenza sono conservati in modo che l'identificazione dell'interessato sia possibile solo per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali essi sono stati raccolti e trattati.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. garantisce l'adozione di idonee misure di sicurezza preventive per il trattamento dei dati effettuato con o senza l'ausilio di strumenti elettronici.

In particolare, i dati personali oggetto di trattamento sono custoditi e controllati, anche in relazione alle conoscenze acquisite in base al progresso tecnico, alla natura dei dati e alle specifiche caratteristiche del trattamento, in modo da ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita (anche accidentale) dei dati stessi, di accesso non autorizzato o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. adotta le opportune misure di sicurezza al fine di evitare rischi di distruzione, perdita, accessi non autorizzati o trattamento non consentito di dati.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. rispetta e pretende il rispetto, sia a livello interno all'azienda sia a livello esterno, dei principi sanciti nel presente Codice Etico e di Condotta, nelle leggi, nei regolamenti vigenti in materia di *privacy* e protezione dati, e nelle procedure interne adottate.

#### **18.4. Tutela del diritto d'autore**

La Società utilizza le risorse informatiche assegnate esclusivamente per l'espletamento della propria attività, nel pieno rispetto delle normative in materia di utilizzo e gestione dei sistemi informativi e delle procedure aziendali definite.

A nessun Destinatario, inoltre, è consentito installare *software* privi di licenza sui computer della Società ovvero utilizzare o copiare documenti e materiale protetto da *copyright* (registrazioni o riproduzioni audiovisive, elettroniche, cartacee o fotografiche) senza l'autorizzazione espressa del detentore e salvi i casi in cui tali attività rientrino nel normale svolgimento delle funzioni affidategli.

È fatto infine esplicito divieto di effettuare *download* illegali o trasmettere a soggetti terzi contenuti protetti dalla normativa sul diritto d'autore.

#### **19. TUTELA DELLA SALUTE E DELLA SICUREZZA**

La ECOPLAN3 S.R.L.S., consapevole dell'importanza di garantire le migliori condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, cura la diffusione ed il consolidamento di una cultura della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, sviluppando la consapevolezza dei rischi e promuovendo comportamenti responsabili da parte di tutto il Personale.

Tutti i Destinatari del presente Codice Etico e di Condotta, nell'ambito delle proprie mansioni, partecipano a tale processo di prevenzione dei rischi e di tutela della salute e della sicurezza nei confronti di sé stessi, dei colleghi e dei terzi.

In particolare, sono a disposizione di tutto il Personale sia il presente documento, sia il Documento di Valutazione dei Rischi redatto ai sensi della vigente normativa in materia di sicurezza sul lavoro (documenti che saranno periodicamente oggetto di revisione, controllo ed aggiornamento), sia le procedure aziendali adottate, al fine di garantirne una effettiva divulgazione ed osservanza.

La cultura della salute e sicurezza viene diffusa in modo sistematico, attraverso costanti percorsi formativi ed informativi, definendo ruoli e competenze, nell'ambito di ordini di servizio e delle procedure aziendali adottate.

Inoltre, la ECOPLAN3 S.R.L.S. garantisce il costante aggiornamento e monitoraggio dei propri sistemi alla luce delle migliori tecnologie disponibili, effettuando un'analitica valutazione dei rischi, delle criticità dei processi e delle risorse da proteggere.

I Destinatari sono tenuti al rispetto delle norme e degli obblighi in tema di prevenzione e protezione sul lavoro, ponendosi quali obiettivi di eccellenza che vanno oltre il mero adempimento della legge, nella piena consapevolezza del valore rappresentato dalla salvaguardia delle condizioni di salute, sicurezza e benessere della persona.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. rispetta e pretende il rispetto, sia a livello interno all'azienda sia a livello esterno, dei principi sanciti nel presente Codice Etico e di Condotta, nelle leggi, nei regolamenti vigenti in materia di tutela della salute e sicurezza, nelle procedure interne adottate.

## **20. TUTELA DELL'AMBIENTE**

La ECOPLAN3 S.R.L.S., sensibile alle tematiche di tutela dell'ambiente, è attiva nel promuovere presso tutti i Destinatari la cultura del rispetto ambientale.

La cultura del rispetto dell'ambiente passa attraverso l'idonea formazione del Personale per quanto concerne il trattamento del processo di gestione di ogni genere di rifiuto (dalla differenziazione al trattamento delle sostanze inquinanti, alla bonifica dei siti, ai rischi di sversamento, ecc.) e attraverso il costante monitoraggio delle attività ad impatto ambientale.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. pretende il rispetto della normativa in materia ambientale e promuove lo sviluppo del senso civico di attenzione verso l'ambiente da parte di tutti i propri dipendenti, di eventuali appaltatori e subappaltatori, di trasportatori e di tutti i terzi che operino direttamente o indirettamente per la Società.

In particolare, riconoscendosi nello spirito di quanto previsto dall'articolo 9 della Costituzione, la ECOPLAN3 S.R.L.S. pone la tutela ambientale quale presupposto primario nelle scelte delle tecnologie, dei programmi e delle strategie aziendali, prevenendo l'inquinamento in ogni sua forma e valutando gli impatti ambientali di ogni nuovo processo, opera, lavoro o servizio offerto.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. rispetta e pretende il rispetto, sia a livello interno attraverso la costante applicazione delle procedure e dei protocolli, sia a livello esterno nel rispetto della normativa ambientale, prevenendo ed eventualmente contrastando tutti i comportamenti atti ad offendere o mettere in pericolo la salvaguardia dell'ambiente, sia esso inteso come suolo, acque, aria, fauna, flora, ecc.

## **21. SISTEMA DI CONTROLLO INTERNO**

### **21.1. Il Modello Organizzativo**

Nel rispetto della normativa vigente e nell'ottica della pianificazione e della gestione delle attività aziendali, orientate all'efficienza, alla correttezza, alla trasparenza e alla qualità, la Società attua, anche attraverso l'adozione del proprio Modello Organizzativo, azioni che prevedono misure idonee a garantire il rispetto della legge e delle regole di comportamento del presente Codice Etico e di Condotta, al fine di prevenire comportamenti illeciti, scoprire ed eliminare tempestivamente le situazioni di rischio.

La ECOPLAN3 S.R.L.S. prevede l'implementazione di un sistema di deleghe di funzione nell'ambito delle attribuzioni di ruoli in specifiche aree e dovrà procedere con la consapevolezza che le stesse siano adeguatamente formalizzate e siano garantiti i generali principi di moralità, competenza, indipendenza e autonomia.

In materia di controllo di gestione interno, la ECOPLAN3 S.R.L.S. adotta un apposito sistema volto a verificare il conforme rispetto degli adeguati assetti organizzativi e dei sistemi gestionali utilizzati, l'osservanza delle normative interne ed esterne, l'adeguatezza dei principi e delle scritture contabili avvalendosi, ciascuno nel proprio ruolo, dell'attività di verifica svolta dai Responsabili di Funzione, dalle Funzioni aziendali e dall'Organo di Controllo e/o dal Revisore legale (qualora nominati).

L'Organo Amministrativo verifica periodicamente l'adeguatezza e l'effettivo funzionamento del sistema di controllo interno ed esegue gli interventi ritenuti necessari o opportuni per assicurarne il miglior funzionamento.

Nella fissazione e nell'aggiornamento degli indirizzi del sistema di controllo, nella valutazione sull'adeguatezza e sull'effettivo funzionamento del medesimo e nell'analisi dei rischi aziendali, l'Organo Amministrativo si può avvalere delle valutazioni dell'Organismo di Vigilanza.

## **21.2. L'Organismo di Vigilanza**

Il compito di vigilare sull'osservanza e sul funzionamento del Modello Organizzativo adottato dalla ECOPLAN3 S.R.L.S. ai sensi del d.lgs. 231/01 e del Codice Etico e di Condotta è affidato all'Organismo di Vigilanza, in composizione monocratica, dotato di autonomi poteri di iniziativa, controllo e indirizzo dell'azione disciplinare. L'Organismo di Vigilanza, nel rispetto delle leggi e dei principi del presente Codice Etico e di Condotta, opera sulla base dei seguenti presupposti:

- autonomia;
- indipendenza;
- professionalità;
- continuità di azione;
- onorabilità;
- assenza di conflitti di interesse.

L'Organismo di Vigilanza ha come attività istituzionali (a titolo semplificativo e non esaustivo):

- la verifica circa la diffusione, la formazione ed informazione ai Destinatari del Codice Etico e di Condotta, del Modello Organizzativo e del Codice di Condotta Antimafia;
- la gestione, l'approfondimento e la verifica dei principi e delle regole espresse dal Codice Etico e di Condotta;
- la valutazione e l'eventuale richiesta all'Organo Amministrativo di aggiornamento e revisione del Codice Etico e di Condotta e/o del Modello Organizzativo;
- l'interpretazione del Codice Etico e di Condotta, venendo a costituire punto di riferimento per dirimere ogni contrasto o dubbio sull'applicazione dei principi ivi espressi;
- la verifica del rispetto del Codice Etico e di Condotta e del Modello Organizzativo da parte dei Destinatari e dei Terzi;
- la tutela, l'assistenza e la protezione dei Destinatari del Codice Etico e di Condotta che segnalino comportamenti non conformi allo stesso, preservandoli da pressioni, ingerenze, intimidazioni e ritorsioni;
- la segnalazione alle Funzioni aziendali competenti, secondo le modalità di seguito indicate, delle eventuali trasgressioni alla legge o alle disposizioni del presente documento;
- il controllo sulla puntuale e tempestiva irrogazione delle sanzioni disciplinari previste in capo ai trasgressori del Codice Etico e di Condotta, del Modello Organizzativo e del Codice di Condotta Antimafia.

Per il raggiungimento dei fini preposti, l'Organismo di Vigilanza:

- è libero di accedere a tutte le fonti di informazione della ECOPLAN3 S.R.L.S. ed ha facoltà di prendere visione di documenti e consultare dati;
- effettua controlli periodici sul funzionamento e sull'osservanza del Modello Organizzativo adottato;
- verifica la destinazione e l'effettiva imputazione dei movimenti finanziari in entrata e in uscita da ECOPLAN3 S.R.L.S.;
- è dotato di adeguata disponibilità di risorse che gli consentano di operare in modo rapido ed efficiente.

L'Organismo di Vigilanza opera con ampia discrezionalità e con il completo supporto degli Organi Sociali e dei Responsabili di Funzione della ECOPLAN3 S.R.L.S., con i quali collabora in posizione di assoluta indipendenza.

I Destinatari sono tenuti alla collaborazione con l'Organismo di Vigilanza, fornendo le informazioni che vengono loro richieste e segnalando le eventuali violazioni del presente Codice Etico e di Condotta o del Modello Organizzativo che siano da loro rilevabili.

L'omessa collaborazione costituisce autonoma violazione sanzionabile del presente Codice Etico e di Condotta e del Modello Organizzativo.

La disciplina inerente alla nomina, revoca, poteri, doveri e funzioni dell'Organismo di Vigilanza è rimessa alle disposizioni del Modello Organizzativo.

### **21.3. Diffusione e aggiornamento del Codice Etico e di Condotta**

Attraverso le Funzioni aziendali preposte, la ECOPLAN3 S.R.L.S. promuove e cura costantemente la conoscenza del Codice Etico e di Condotta, dei protocolli annessi e dei relativi aggiornamenti, nonché delle aree di attività, con attribuzioni di responsabilità, linee di dipendenza gerarchica, descrizione dei compiti e formazione del Personale. L'informazione e la conoscenza del Codice Etico e di Condotta e dei relativi protocolli specifici avviene in primo luogo attraverso l'invio di apposita documentazione a tutti coloro che interagiscono con la Società.

Inoltre, la ECOPLAN3 S.R.L.S. prevede per i propri dipendenti appositi programmi di formazione e aggiornamento, curati dai Responsabili di Funzione, sul Codice Etico e di Condotta e sui Protocolli del Modello Organizzativo.

Il Personale dell'azienda potrà comunque, in qualsiasi momento, chiedere ai propri superiori consigli e chiarimenti sui contenuti del Codice Etico e di Condotta, sull'applicazione dei protocolli e sulle mansioni attribuite.

È compito dell'Organo Amministrativo deliberare in merito all'esigenza di aggiornamento del Codice Etico e di Condotta, al fine di adeguarlo all'eventuale nuova normativa rilevante e all'evoluzione della sensibilità civile.

### **21.4. Segnalazione delle violazioni**

Tutti i soggetti interessati potranno segnalare per iscritto, anche attraverso l'apposita casella di posta elettronica di cui all'indirizzo e-mail:

**[odv.ecoplan3@gmail.com](mailto:odv.ecoplan3@gmail.com)**

ogni violazione o sospetto di violazione del Codice Etico e di Condotta, in materia di attuazione del documento, all'Organismo di Vigilanza, il quale provvederà ad un'analisi della segnalazione, ascoltando eventualmente l'autore ed il responsabile della presunta violazione, agendo in modo da garantire i segnalanti contro qualsiasi tipo di ritorsione, intesa come atto che possa dar adito anche al solo sospetto di essere una forma di discriminazione o penalizzazione, mantenendone riservata l'identità (fatti salvi gli obblighi di legge).

In particolare, dovrà essere obbligatoriamente trasmessa all'Organismo di Vigilanza della ECOPLAN3 S.R.L.S. ogni segnalazione che abbia per oggetto comportamenti che possano far emergere violazioni delle prescrizioni del d.lgs. 231/01.

In caso di accertata violazione del Codice Etico e di Condotta, l'Organismo di Vigilanza riporta la segnalazione e gli eventuali suggerimenti ritenuti necessari all'Organo Amministrativo e alle Funzioni aziendali interessate, secondo la gravità delle violazioni, per le determinazioni conseguenti.

## **22. CONCLUSIONI**

Al fine di mantenere la dovuta coerenza e garantire la corretta applicabilità sulle regole comportamentali esposte nei precedenti capitoli del presente Documento, la ECOPLAN3 S.R.L.S. si impegna a:

- richiedere l'adeguamento periodico del Codice Etico e di Condotta in relazione all'evoluzione normativa;
- svolgere le opportune verifiche in presenza di notizie di violazioni delle norme contenute nel presente Documento;
- applicare le sanzioni disciplinari previste nel caso di accertata violazione;
- adoperarsi affinché non vengano effettuate azioni di ritorsione verso coloro che, eventualmente, avessero fornito all'Organismo di Vigilanza informazioni su illeciti o tentativi;
- operare in modo costante affinché tutto il Personale comprenda l'importanza di rispettare le norme del presente Codice Etico e di Condotta;
- programmare periodicamente incontri di formazione di tutte le Funzioni aziendali sui temi relativi a reati o illeciti contemplati dal d.lgs. 231/01;
- diffondere il presente Codice Etico e di Condotta ed il Codice di Condotta Antimafia nell'ambito dell'intera organizzazione aziendale e delle parti terze che entrino in contatto con essa, attraverso le modalità disciplinate dal Documento stesso.